

L'Arione

Notiziario del Comune di Aldeno



n. 40/2018





NOTIZIARIO SEMESTRALE DEL COMUNE DI ALDENO

Presidente:
Nicola Fioretti

Direttore responsabile:
Eleonora Angelini

Comitato di redazione:
Lilla Botticchio
Stefania Chiappa
Consuelo Ferrara
Stefano Malfatti
Filippo Muraglia
Manuel Penitenti
Massimo Peticucci
Giulia Coser
Elisa Tovazzi

Al servizio dei cittadini
per osservazioni
e commenti
info@larione.it

Editore:
Comune di Aldeno (Trento)
Piazza Cesare Battisti, 5
38060 Aldeno
www.comune.aldeno.tn.it

Autorizzazione n. 959
del 21/05/1997
del Tribunale di Trento

Stampa:
Grafiche Futura srl
Mattarello (TN)

Edizione consegnata
alla stampa
il 14 giugno 2018

Foto di copertina:
Disegno sull'evento
"De Volt en Cort"
di Stefania Chiappa

	Volontariato, la vera ricchezza di Aldeno Il Sindaco Nicola Fioretti	3
	Dialogo e partecipazione, ecco cosa arricchisce una comunità il Sindaco di Cimone Damiano Bisesti	4
	Garniga Vecchia tra presente e futuro il Sindaco di Garniga Terme Valerio Linardi	6
	Vini trentini, ricchezza simbolo del nostro territorio di Paolo Malfer	7
	il Giro d'Italia passa da Aldeno di Daniele Vettori	8
	Chi fa in tre non fa per sé di Federico Della Puppa - Smart Land S.r.l.	10
	Il futuro del credito cooperativo di Andrea Schir	13
	Muse - curioso di natura a cura del Museo delle Scienze di Trento	15
	Pari opportunità incontri ad Aldeno di Filippo Muraglia	17
	Belli dentro... ma anche fuori! di Lilla Botticchio	18
	Leggere è un viaggio che allunga la vita di Eleonora Angelini	19
	Un poeta alla corte di aldeno di Eleonora Angelini	21
	El Tresét, la fam e i zugadori di Ivo Condini Mosna	23
	De volt en Cort 2018 come la prima, più della prima... di Massimo Peticucci	24
	Ogni anno è sempre e comunque... Aldeno Day! di Daniele Vettori	27
	L'angolo ceco a cura dell'associazione "Aldeno e Železná Ruda Senza Confini"	30
	Crisi di vocazioni di Don Renato Tamanini	31
	Restiamo in contatto! 1997-2017: 20 anni di accoglienza di Paola Davi - Presidente	32
	Coro Tre Cime: Cimone 2018! di Gabriele Baldo	33
	Da Associazione Noi Aldeno di Giovanna Frizzi	34
	Non ci sono donazioni di serie A e di serie B a cura di AVIS Aldeno, Cimone e Garniga Terme	35
	L'Opificio 2.0 si presenta a cura del direttivo Opificio 2.0	36
	A.N.A. Alpini Aldeno, un 2018 speciale a cura di A.N.A. di Aldeno	37
	Porte aperte all'incontro e alla conoscenza a cura degli allievi e degli educatori del Centro Occupazionale Giovani di Aldeno	38
	Aldeno e Zeleznà Ruda (sempre) Senza Confini di Andrea Nardon	39
	Wind of change di Giordana Forti	40
	ASD 3 Cime del Bondone: progetti e vittorie! a cura dell'Associazione 3 Cime del Bondone ..	42
	Buon compleanno! di Sheila Mosna	45
	Aldeno al Centro	48
	Aldeno per il Futuro	49
	Aldeno Insieme	50
	Delibere	52
	Delibere da segnalare	56
	L'ufficio Tributi de Naldem di Ivo Condini Mosna	58
	Il Comune c'è, riferimenti e numeri utili	59



VOLONTARIATO, LA VERA RICCHEZZA DI ALDENO

il Sindaco di Aldeno **Nicola Fioretti**

Nella nostra "Repubblica dei Lamenti e delle sterili Rivendicazioni", esistono donne e uomini, ragazze e ragazzi, ma anche anziane ed anziani - non dimentichiamolo - che decidono di usare il loro tempo libero per gli altri e che brillano di luce propria. Brillano nell'anonimato silenzioso di un servizio gratuito, professionale, puntuale e spontaneo. Brillano di luce propria illuminando le strade, le contrade, gli eventi con la forza di gesti generosi di cui mai potremmo come amministratori essere sufficientemente grati. Sono attori di un volontariato che soffre fino a che il risultato non è raggiunto, fino a che l'intervento non ha dato l'esito desiderato.

La società può essere ben governata, guidata, amministrata e noi tutti speriamo di dare sempre il massimo nella giusta direzione. Ma ciò che differenzia il livello di civiltà di una comunità è lo spirito di appartenenza che la costituisce. Questo non può essere imposto, codificato, infuso nelle coscienze. Questo è frutto di una maturazione che affonda nella storia, nelle radici culturali di una collettività, nell'educazione dei suoi componenti. Questo spirito di appartenenza c'è o non c'è e non può essere figlio di un contributo o di una norma. Certo, questi aiutano e l'amministratore deve mantenere alto l'interesse verso questo aspetto, ma nulla potrebbe fare in una terra di nessuno, dove a prevalere è l'egoismo o l'assenza di una qualsiasi profondità d'animo collettivo.

Piccola, emozionata premessa, per esternare pubblicamente un grandissimo ringraziamento alla splendida comunità di Aldeno, con un riferimento particolare

all'Adunata degli Alpini e alla tappa del Giro d'Italia, gli ultimi eventi in ordine di tempo nei quali la comunità di Aldeno ha messo in campo le forze migliori. Desidero ringraziare le numerose realtà associative di volontariato che operano nei vari settori, sociale, culturale e sportivo, che rendono Aldeno un paese davvero ricco e vivace nel quale è bello vivere.

L'irrinunciabile rete di questo volontariato diffuso si basa sulla condivisione semplice di una trama valoriale che, a nulla servirebbe, se non spesa nella e tra la comunità.

Il futuro della comunità di Aldeno e più in generale di tutte le comunità, sarà sempre più nell'individuazione di forme di socializzazione che rendono protagonista il singolo, all'interno del gruppo, declinando gli approdi realizzativi dal singolare al plurale. Il tutto ben oltre quel tentativo di ridurre



il sindaco **Nicola Fioretti**

Ufficio 0461 842 523 - ☎ +39 347 1152 114

@ sindaco.fioretti@comune.aldeno.tn.it - 📞 +39 347 1152 114

🌐 <http://www.facebook.com/nicola.fioretti>

questa energia popolare a mero dato algebrico e statistico - pur utile per carità - ma che da solo tende a sottovalutare il più alto valore di un collettivo che soccorre il singolo e viceversa. È questo senso di collegialità che mi rende orgoglioso nel rappresentare la splendida comunità di Aldeno.





DIALOGO E PARTECIPAZIONE, ECCO COSA ARRICCHISCE UNA COMUNITÀ



il Sindaco di Cimone **Damiano Bisesti**

Carissimi concittadini, il bilancio previsionale 2018 è stato approvato e siamo oramai nel vivo della stagione primaverile, con all'orizzonte tante novità che interessano noi "zimoneri" ed il nostro territorio. Cerco in poche parole di descriverne alcune.

Spesso nei discorsi che si fanno nell'Amministrazione usiamo il termine "sostenibile", questo vuol dire, in sintesi, fare il passo lungo come la gamba: a livello finanziario infatti, il nostro bilancio comunale si conferma virtuoso e appunto sostenibile, con zero debiti, senza aumenti di imposte (acqua, rifiuti, I.M.I.S. seconda abitazione, poiché in relazione alla prima non c'è alcuna imposta), garantendo sempre i tanti servizi alla persona, nel sociale come nella scuola e diversi investimenti in opere pubbliche, grazie all'avanzo di amministrazione dovuto appunto alla buona amministrazione delle risorse pubbliche.

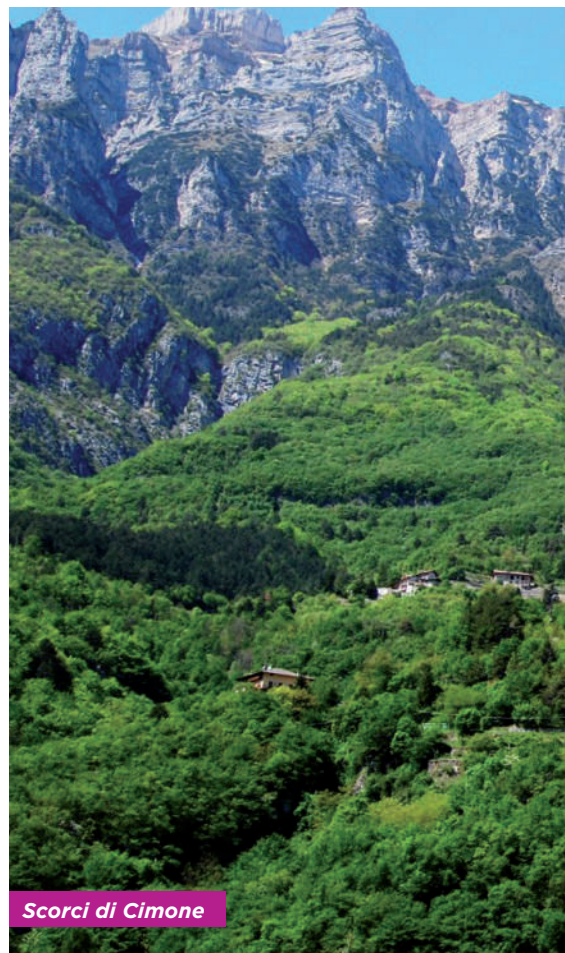
Anche quest'anno grazie ai continui progressi sull'efficiamento della macchina comunale, ai risparmi e alle migliori di gestione, abbiamo portato al 88% la quantità di raccolta dei rifiuti prodotti e riciclati con benefici immediati a livello ambientale e di costi. Parlando di costi, ricordo che nel 2017 abbiamo ristornato agli utenti in regola con il pagamento del ruolo, il 14% della tassa dovuta, grazie ai cittadini che hanno dimostrato di essere virtuosi e responsabili. In occasione dell'entrata in vi-

gore della nuova legge urbanistica e conseguentemente, la necessità di adeguare il piano regolatore generale (PRG), i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno deciso di intraprendere un percorso condiviso di sviluppo del territorio, a partire dai cittadini, dalle imprese dalle organizzazioni presenti nella comunità, andando oltre il mero adeguamento di legge, concretizzando per primi in Trentino il modello "Smart Land" e cioè un ambito territoriale nel quale, attraverso politiche diffuse e condivise, si aumenti la competitività e l'attrattività del territorio.

A proposito, sono già stati fatti diversi incontri coordinati da una società specializzata del settore e i risultati di questo lavoro saranno a disposizione delle Amministrazioni dei 3 comuni in estate (ve ne daremo conto magari nel prossimo numero dell'Arione). Cambiando argomento, Vi voglio raccontare ciò che mi capita sempre più spesso incontrando i cittadini, i quali mi dicono: "Forza signor sindaco, qua è dura, non vorrei essere nei suoi panni." E ancora: "È difficile amministrare in questo momento complicato." Fortunatamente molti di loro poi mi salutano, incoraggiandomi: "Andate avanti così, si vede che c'è impegno, state facendo bene."

Ecco, il mio bilancio parte da qui. Di fronte alle difficoltà generali, a qualche disagio ereditato dalla crisi e alle poche certezze per il futuro, chi

guida una comunità deve comunque essere ottimista: scegliere una via e percorrerla con passo fermo, gettando lo sguardo avanti per vedere le possibilità di rilancio e sviluppo. È quello che, assieme e grazie ai miei assessori e consiglieri, sto e stiamo facendo. Se guardiamo al bicchiere mezzo vuoto vediamo, ad esempio, che alcuni lavori non sono ancora partiti - io stesso avrei tanto desiderato poterne vedere prima la partenza - penso soprattutto alla riqua-



Scorci di Cimone



lificazione della zona davanti al parco della frazione Covelo, per la quale comunque un passo avanti è stato fatto, nel senso che ci è stato confermato il finanziamento dell'opera da parte della PAT. Ma vediamo le strade con le buche, che necessitano di un nuovo manto d'asfalto, etc.

Se però con onestà guardiamo anche al bicchiere mezzo pieno, vediamo la fine dell'intervento che ha dato un volto nuovo alla struttura del parco della frazione Covelo, con l'apertura della nuova sala polifunzionale e del locale adibito a bar. C'è molta soddisfazione da parte dell'Amministrazione nel vedere il grande interesse dei cittadini per queste due opere.

La politica non può e non deve occuparsi solo di buche, di asfalto e di lampioni spenti, ma deve soprattutto dire dove vuole condurre la comunità,

deve dare una direzione, indicare la strada. Deve necessariamente farlo parlando con la gente e lavorando in rete. Fare rete con altri Comuni, guardare oltre i confini territoriali di Cimone - ne sono convinto - ci rende più forti e aiuta a lavorare meglio.

Anche l'Istituzione comunale ha bisogno di dialogo per poter sviluppare progettualità in grado di rispondere ad uno sguardo d'insieme, perché è fondamentale imparare ad osservare oltre noi stessi, avere uno sguardo complessivo: "Dove ci sono io con i miei bisogni, ci sei anche tu con i tuoi".

Ho imparato in questi anni quanto sia importante saper comunicare e, se all'inizio pensavo che fossero i social la sfida comunicativa del futuro, ora vi confesso che mi convinco ogni giorno di più che la gente ha bisogno soprat-

tutto di contatto diretto, di ascolto, di dialogo. Cerco quindi di rispondere sempre a chi mi telefona, di non negare mai un appuntamento, di fermarmi a parlare con chi incontro.

Sono certo che piano piano torneremo a parlarci, perché non sono i commenti dietro la tastiera o le raccolte firme che, scavalcando il dialogo diretto, fanno crescere le relazioni e la comunità.

Concludo ricordando che in autunno saremo chiamati al voto per il rinnovo del Consiglio provinciale. E verrebbe da chiedersi se serva ancora il parere dei cittadini dato il forte distacco che si respira a livello nazionale, tra elettori ed Istituzioni, cittadini e rappresentanza politica. Speriamo invece in un'inversione di rotta.

Grazie a tutti e auguri di una buona estate.





GARNIGA VECCHIA TRA PRESENTE E FUTURO



AL VIA GLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO

il Sindaco di Garniga Terme **Valerio Linardi**

Una delle questioni ambientali cruciali del territorio trentino è quella relativa alla modifica del paesaggio tradizionale montano che, per quanto riguarda la fascia di mezza montagna, era caratterizzato dall'alternanza tipica di spazi aperti creati dall'agricoltura tradizionale con le aree boschive.

Le trasformazioni economico-sociali della seconda metà del secolo scorso hanno determinato, da un lato l'espansione delle zone urbanizzate e delle infrastrutture nei fondovalle, dall'altro l'abbandono delle attività agricole tradizionali nelle zone montane, con il risultato che il territorio è stato interessato da una veloce e naturale espansione dei boschi.

Tale fenomeno sociale ha avuto conseguenze anche per il Comune di Garniga Terme dove, al fine di conservare e ripristinare il paesaggio rurale montano che rischia di perdere parte dei suoi valori caratteristici, di biodiversità ed anche culturali, a causa dell'espansione delle aree boschive, l'Amministrazione comunale, su indicazione della Rete di Riserve Bondone e della Stazione Forestale di Trento, ha individuato un'area prioritaria di intervento nella frazione di Garniga Vecchia. Un tempo quest'area era caratterizzata dai tipici terreni terrazzati, coltivati o sfalcati, ma oggi questi si presentano parzialmente rimboschiti a causa dell'abbandono avvenuto dopo gli anni '70.

Nello specifico l'intervento promosso da questa Amministrazione ha lo scopo di recuperare le superfici prative di proprietà

privata che una volta venivano sfalciate. Queste superfici sono di fatto siti con elevato pregio naturalistico e con un importantissimo valore paesaggistico, a maggior ragione vista la loro ubicazione lungo un versante boschivo e in aree limitrofe a terreni edificati come in Garniga Vecchia.

Da sottolineare che l'alternanza di muretti a secco e di rampe in terra o più frequentemente l'accumulo di sassi sui confini di proprietà, ha da sempre garantito il sostegno e la stabilità dei versanti, anche ai fini dell'erosione del terreno.

Inoltre il recupero di spazi rurali rispetto al rimboschimento per abbandono delle colture e alla semplificazione del paesaggio legata alla progressiva perdita delle molteplicità colturali, costituisce una criticità, localmente anche di rilievo, dal punto di vista paesaggistico, perché porta ad una riduzione della complessità figurativa e identitaria del territorio locale.

Il Comune di Garniga Terme nel corso del 2017 ha dato avvio a due distinte azioni finanziate dalla Rete delle Riserve Bondone e dalla P.A.T. sul Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio. Il coraggio dell'Amministrazione comunale è stato proprio quello di voler promuovere con determinazione questi interventi di valorizzazione della proprietà privata, il cui risultato in termini di adesione non era sicuramente scontato.

A tal fine, nel corso del 2016, sono state organizzate diverse serate di presentazione del pro-

getto e sono stati attivati diversi tavoli di confronto: data la risposta positiva dei proprietari c'è di che essere soddisfatti. Dal canto loro, hanno sottoscritto un impegno importante con la P.A. per il mantenimento decennale delle aree recuperate e per questo il Comune di Garniga Terme sta offrendo il proprio servizio ai proprietari dei fondi per individuare un soggetto unitario per la gestione degli stessi.

Nel corso del 2018, contestualmente alla fine dei lavori, il Comune di Garniga Terme provvederà a pubblicare un avviso informativo - per chi eventualmente fosse interessato - riguardante quali nuove aree prative si sono rese disponibili allo scopo agricolo, in linea anche con i criteri della Giunta provinciale che ha costituito la "Banca della Terra". Il Comune raccoglierà infatti tali richieste e ne darà comunicazione ai soggetti privati proprietari dei fondi che, nelle modalità ritenute da loro più opportune, decideranno come meglio operare.

La possibilità di recuperare ampi spazi da destinare ai fini agricoli può segnare la programmazione a lungo termine di un territorio, con la valenza di migliorare il suo aspetto naturalistico, paesaggistico e di inserimento armonico nel contesto montano e può determinare cambiamenti anche a livello sociale.

Un intervento di miglioramento ambientale quindi non è solo un'opera fine a se stessa: una buona pianificazione del territorio può e deve essere senso di crescita come comunità che si reinventa.

VINI TRENTINI, RICCHEZZA SIMBOLO DEL NOSTRO TERRITORIO

di **Paolo Malfer**



Trentino, luogo geomorfologico fatto di vallate, alte montagne e dolci altipiani, ai quali fanno da cornice rigogliosi boschi cedui e di conifere, bellissimi meteli e vigne che cesellano il territorio, avanguardia di uomini e sogni. Terra di colori e di luci che sembrano emergere dal più bel dipinto mai sognato. In questo sogno, allo stesso tempo immaginifico e reale, in questo dolce stormire di alberi, le viti si levano come una sorta di respiro che le uniscono al cielo.

Le viti sono come essenziali braccia che da sempre regalano speranza, presente e futuro ai popoli di questo territorio incantato. Una pratica millenaria la viticoltura in Trentino, che oggi vuole legarsi, in stretta simbiosi e in armonia, con l'ambiente naturale di cui fa parte a pieno titolo.

In questi anni la viticoltura trentina ha cercato di essere il più rispettosa possibile dell'ambiente e proprio per questo si è dotata di un protocollo che riduce al minimo l'impatto ambientale, un capillare sistema di controllo segnala ai viticoltori il momento migliore per intervenire onde evitare danni alla produzione, utilizzando gli agrofarmaci meno pericolosi per l'ambiente e per l'uomo. Chiaramente il lavoro del contadino ha bisogno di fondarsi su tre fattori importanti: scienza, conoscenza e tecnologia, per ottenere riduzione della fatica in campagna, ottimizzazione della produzione, garantendo un alto standard qualitativo

delle uve e del vino, nel rispetto dell'ambiente. Sempre più in viticoltura si lavora sulla prevenzione delle malattie, utilizzando la tecnologia ed il sapere dei viticoltori, degli agronomi e degli enologi: proponendo come modello dei sistemi di cura corretti, ponendo la massima attenzione al terreno, alle caratteristiche della zona e quindi scegliendo e consigliando i vitigni che meglio si integrano.

A questo proposito viene spontaneo chiedersi: come possono i piccoli viticoltori, da soli, dotarsi di tutto questo?

In Trentino la risposta è semplice, poichè esiste il Consorzio Vini del Trentino che sei anni fa, raccogliendo il testimone da alcune aziende vitivinicole che avevano intrapreso da tempo la strada della sostenibilità ambientale, ha fatto proprio questo progetto continuando a svilupparlo negli anni.

È nato quindi il protocollo d'intesa, al quale hanno aderito la maggior parte dei viticoltori trentini grazie all'azione di sensibilizzazione degli amministratori della Cantina Aldeno, la totalità dei viticoltori della nostra comunità e dei soci operanti nei paesi limitrofi. Per merito di questo accordo è oggi possibile affermare che sono stati raggiunti importanti traguardi. Infatti i prodotti inseriti nel protocollo d'intesa sono in parte di origine naturale (rame e zolfo) ed in parte molecole di sintesi che hanno superato la valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ottenendo la

valutazione più che positiva "prodotto ad alto indice di sicurezza".

Il pensiero corre ora a quel mondo del vino modaiolo, figlio del marketing dipendente, spesso "ubriaco", che tende a snaturare l'anima profondamente agricola e contadina che è invece necessario rendere concreta. Sicuramente l'importante missione che i viticoltori (viticoltori trentini) hanno assunto 6 anni fa deve essere perseguita sempre con maggior vigore.

La condivisione quindi è parte integrante dell'intero progetto, che non può prescindere dal crescere in scienza e conoscenza assieme a chi condivide il territorio, rendendo tutti partecipi del modo di operare, dei risultati raggiunti e delle scelte che si intendono porre in essere nel futuro per divenire sempre più attenti all'ambiente e quindi fare dell'ecosostenibilità la bandiera indiscussa.

Sicuramente questo contribuirà a raggiungere un elevato standard di sostenibilità che andrà a rafforzare i tre pilastri indispensabili per un buono sviluppo ambientale, economico e sociale.

Sostenibilità ambientale: salute, tecniche agronomiche, protocollo d'intesa, biologico/biodinamico.

Sostenibilità economica: giusta remunerazione economica per viticoltori e dipendenti.

Sostenibilità sociale: condivisione con chi vive il territorio nel quale si opera.

IL GIRO D'ITALIA PASSA DA ALDENO

di **Daniele Vettori**

Il 22 maggio Aldeno si è tinto di rosa per festeggiare il passaggio della tappa numero 16 della centounesima edizione del Giro d'Italia. Non è certo un evento frequente quello in cui possiamo vedere la carovana rosa attraversare il centro del paese. Dobbiamo ritornare ai tempi di Francesco Moser, Felice Gimondi ed Eddy Mercks per ricordare l'ultimo passaggio attraverso Aldeno: era il lontano 7 giugno 1973, nella tappa Verona - Andalo, quando i corridori passarono appunto attraverso Aldeno per salire sul monte Bondone, per poi ridiscenderlo dall'altro lato e dirigersi verso l'arrivo di tappa di Andalo.

Ma torniamo ai giorni nostri: oltre agli allestimenti a cura dell'organizzazione del Giro, anche il Comune ha pensato di dare un tocco rosa a questo evento eccezionale. Il centro è stato tappezzato di palloncini rosa e, con l'aiuto di alcuni componenti della Banda sociale di Aldeno, sono state ri-



Pozzovivo Domenico 16° tappa - foto Remo Mosna



Hostede Lennard 16° tappa - foto Remo Mosna



CICCONE GIULIO 16° tappa - foto Remo Mosna

tagliate delle simpatiche bici di cartone colorate di rosa, posizionate sui pali dell'illuminazione pubblica e nell'aiuola di fronte alla Cantina che poi, a fine evento, sono letteralmente andate a ruba come souvenir! È stata abbellita anche la rotatoria nord sulla strada provinciale con delle biciclette verniciate di rosa e circondate di fiori.

Di certo il passaggio della carovana rosa ha portato qualche disagio al traffico



50 anni di Giro d'Italia - foto Natascia Mosna



Moser Aldo e Remo Mosna - foto Natascia Mosna

perché, trattandosi di una tappa a cronometro, la chiusura delle strade è stata fatta con largo anticipo per permettere l'allestimento del percorso e farlo poi provare in mattinata agli atleti.

Nonostante questo, il Giro ha portato in paese una ventata di grande allegria, con tante persone, sia paesani che non, giunti in piazza e lungo le strade di Aldeno per assistere al passaggio degli atleti del Giro d'Italia che hanno affrontato la prova a cronometro con partenza da piazza Duomo a Trento ed arrivo a Rovereto. Adulti, bambini e anziani, tantissime appunto le persone dietro alle transenne ad applaudire e sostenere gli atleti, in molti con cappellini o ma-

gliette rosa venduti dall'organizzazione ancora in prima mattinata.

È stata l'occasione per vedere dal vivo i grandi campioni del

ciclismo come Fabio Aru, Domenico Pozzovivo, Tom Dumoulin e Simon Yates.

Ad animare la piazza oltre al calore dei tifosi, la Pro Loco e l'ASD 3 Cime del Bondone che hanno allestito un piccolo punto ristoro dove i presenti hanno potuto rifocillarsi e ascoltare dal vivo la telecronaca della gara.

Inoltre, di grande interesse sia il giorno della tappa che nei giorni precedenti e successivi, è stata la mostra **"Le panoramiche fotografiche dei 50 anni di Giro d'Italia"** di Remo Mosna. Una mostra fotografica che racchiude un centinaio (pochissime in confronto alle sue tantissime diapositive d'archivio) degli scatti più belli e accattivanti della carriera del nostro fotografo di casa Remo Mosna in questi 50 anni in cui ha seguito con passione e grande professionalità il Giro.

Un grande e raro evento questo passaggio del Giro d'Italia nel centro di Aldeno, che si è rivelato una grande festa di piazza, dove ci si è potuti divertire e allo stesso tempo ammirare il massimo livello della disciplina sportiva del ciclismo italiano.



Mostra fotografica 50 anni di Giro d'Italia - foto Remo Mosna

SI PARLA DI “SMART LAND” di Stefano Malfatti

I comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, in occasione della necessità di adeguamento dei piani regolatori (PRG) alle nuove disposizioni provinciali, hanno deciso di intraprendere un percorso comune di riflessione e progettazione di un piano integrato di sviluppo del territorio, introducendo e concretizzando, per primi in Trentino, il modello “Smart Land”. L’idea - osserva il Sindaco di Aldeno - è quella di “importare” in Trentino un modello, ancora poco conosciuto, che possa porre le basi per un nuovo modo di progettare il futuro. Una piccola rivoluzione che con il coinvolgimento dei cittadini, riuscirà a tirar fuori il meglio dal nostro territorio in modo tale da valorizzarlo e renderlo più attrattivo e competitivo.

L’obiettivo infatti sarà quello di promuovere azioni e progetti destinati ad incrementare la vivibilità, ottimizzando i servizi e rendendo il territorio dei tre comuni più attrattivo, inclusivo e sostenibile. Quindi le tre Amministrazioni hanno deciso di avviare e promuovere un percorso partecipato e condiviso, finalizzato alla redazione di un piano di sviluppo comprensoriale dei tre comuni assieme ai cittadini, alle categorie produttive, alle associazioni e ai vari portatori di interesse, volto a definire le linee di sviluppo per il miglioramento della qualità della vita e del benessere delle persone che vivono e lavorano nel territorio.

Il percorso è aperto a tutta la cittadinanza ed è organizzato attraverso molti incontri sul territorio e tavoli di lavoro, indirizzati alle tematiche della residenzialità e dei servizi alla persona, della valorizzazione delle attività produttive e delle risorse legate dello sviluppo economico, oltre a quelle relative allo sviluppo turistico e delle identità locali. Accompagnata da esperti nello sviluppo socioeconomico e territoriale, Smart Land è già entrata attivamente nelle comunità attraverso le scuole che hanno già dato il loro contributo ad inizio maggio nell’ambito di “Aldeno Day 2018” e attraverso la comunità, invitata ai 4 tavoli di lavoro comprensoriali tenutisi nei giorni 17 e 28 maggio: è stata così dato avvio alle attività di progettazione partecipata, funzionale a strutturare la visione comune, gli obiettivi e le azioni del piano di sviluppo del territorio. <https://www.facebook.com/SmartLandAldeno-CimoneGarnigaTerme/>

CHI FA IN TRE NON FA PER SÉ

Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno deciso di sviluppare una strategia comune per proporre un modello di sviluppo integrato e innovativo del territorio, per costruire una vera “smart land”

di Federico Della Puppa - Smart Land S.r.l.

C’è un vecchio motto che recita “chi fa da sé fa per tre”. Parafrasandolo e guardando alle scelte che i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno fatto negli ultimi anni, si potrebbe rovesciare la frase e scrivere che “chi fa in tre non fa per sé”. Perché oggi c’è la netta convinzione è che per ridare vita e consolidare le dinamiche positive che alcune parti di questi territori esprimono serva guardare oltre il “sé”, oltre i propri confini, e serva soprattutto “fare insieme”, coordinandosi e pensando il territorio dei tre comuni come un unicum da valorizzare. Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno deciso di pensare assieme una strategia di sviluppo basata sulla valorizzazione del territorio costituito dai tre comuni, un territorio che racconta una storia che è

quella del rapporto tra uomo e natura, sia nei suoi elementi più distintivi e ancora oggi di alto valore culturale e paesaggistico, come testimoniano ad esempio i terrazzamenti e le colture agricole presenti, sia in quelli legati alla socialità e alla residenzialità, con le co-

struzioni che riportano ad un passato che qui non è mai mera cartolina, ma essenza stessa del vivere armonioso e in equilibrio con il territorio. Il territorio dei tre comuni, visto nella sua interezza, racconta di come il posizionamento dei luoghi abitati in pas-





Le terme di Garniga

sato sia stato l'effetto di una "appropriazione" dell'uomo che ha tuttavia sempre edificato e gestito la sua presenza con equilibrio. Dalla frazione di Garniga Vecchia, adagiata al sole proprio sotto le pale del Bondone, all'espansione più recente di Garniga Terme con il suo territorio che come una terrazza naturale guarda la piana dell'Adige e con Trento in lontananza, le tante frazioni e le numerose località di Cimone sparse sulle pendici e sui declivi a destra della valle che sale da Aldeno e che si biforca verso il Bondone e verso la Val Lagarina e il Lago di Cei, il comune di Aldeno costruito attorno al suo nucleo centrale storico con le zone di espansione residenziali e produttive armonicamente legate nelle parti più esterne, con i terreni agricoli che si espandono verso l'Adige, sono la rappresentazione e un compendio, nell'arco di non più di 10 chilometri, di cosa significa essere montagna, di cosa significa essere borghi abitati e vivi, di cosa significa cercare di mantenere questa vivacità e la vitalità dei luoghi contro fenomeni di riappropriazione da parte della natura dei luoghi un tempo a lei sottratti dall'uomo.

L'avanzare del bosco, ad esempio, è un fenomeno notoriamente negativo perché sottrae cura e manutenzione del territorio stesso e che con adeguate politiche di intervento oggi può essere contrastato a favore del ripristino di una agricoltura montana e di una cura dei luoghi che lo spopolamento del passato ha messo in crisi. E i primi risultati di queste azioni si vedono proprio nel ripristino dei vecchi terrazzamenti, nel taglio di arbusti di scarsa qualità che l'avanzata del bosco ha generato e che in molti casi rischia di essere un danno più che una qualità. Perché un territorio sia vivo e vivibile serve che vi siano le condizioni adeguate per il suo uso e la stretta relazione tra

uomo e natura può trovare oggi una nuova dimensione, grazie alle capacità e alle pratiche sviluppate nel corso dei secoli e che in questi luoghi trovano una declinazione che oggi deve essere rafforzata e promossa attraverso nuove forme di progettazione e programmazione.

L'idea del territorio dei tre comuni - come una vera e propria "smart land" - è dare avvio a un percorso di pianificazione strategica partecipata che coinvolga tutti gli attori politico-istituzionali ed economico-sociali, attivi nel territorio, al fine di costruire insieme in maniera condivisa le linee di sviluppo future del territorio e le azioni sostenibili da attivare in grado di incrementare lo sviluppo sostenibile del territorio nelle sue diverse accezioni economiche, ambientali, sociali e procedurali secondo un approccio circolare. L'economia circolare, oggi entrata nel dibattito nazionale con le linee guida in corso di definizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, qui è già in qualche modo una realtà, perché cosa vi è di più circolare della gestione associata dei servizi o dello sviluppo sostenibile?

I tre comuni oggi sono inte-



L'inizio dell'area a parco pubblico nel centro di Aldeno con le sistemazioni urbanistiche



i tipici ballatoi in legno delle case del centro di Aldeno

ressati da fenomeni di lento e progressivo recupero insediativo e residenziale. Nel corso degli ultimi dieci anni la popolazione è aumentata del +3,4%, con un significativo aumento dell'11% dei nuclei familiari. Ma il fenomeno più significativo è la ripresa avviata da qualche anno del numero medio di componenti per famiglia, passati dal picco negativo di 1,90 (meno di due componenti per famiglia) a 2,03 nell'arco degli ultimi cinque anni, segno di un ritorno delle famiglie e della natalità, un fenomeno che senza servizi adeguati rischia di non poter garantire un futuro a questi luoghi. Un futuro che invece oggi sembra disegnato proprio sulla linea di una attenzione alla quotidianità, alla residenzialità attiva e ai fenomeni di integrazione della comunità, che anche attraverso il piano di sviluppo le amministrazioni comunali vogliono rafforzare. Le tre realtà comunali hanno deciso di agire insieme e da anni stanno portando avanti un percorso di progressiva condivisione e programmazione unitaria, mediante processi di gestione associata di alcuni servizi. Ma alcuni strumenti di programmazione restano ancora separati e divisi nelle ri-

spettive territorialità. I piani regolatori, ad esempio, che nei prossimi mesi dovranno subire una revisione correlata al nuovo regolamento urbanistico provinciale. E proprio a partire da questo stimolo le amministrazioni comunali hanno ipotizzato non solo di rispondere alle esigenze delle norme provinciali, ma di sfruttare questa occasione per fare un ragionamento più approfondito, più integrato e partecipato sul futuro e sullo sviluppo di questi luoghi. Che non significa espansione e urbanizzazione fine a se stessa, nella vecchia logica lineare del passato, ma avvio di un percorso partecipato e condiviso del territorio, per far emergere le progettualità locali, renderle operative e integrarle in percorsi che pensino il territorio di Aldeno, Cimone e Garniga come un'area unica, integrata, vitale. L'adozione di politiche di smart land e di società circolare (nella definizione che ne ha fatto ad esempio la Fondazione Francesco Fabbri), di superamento dei confini e di costruzione di comunità e di cooperazione, nella logica qui storicizzata e fortemente presente di don Lorenzo Guetti e di tutta la storia della cooperazione trentina, sono l'esatta dimensione

di come oggi, grazie ad un approccio e ad uno sguardo diverso e innovativo, la montagna può ripensare se stessa, uscendo dalle logiche assistenzialistiche e entrando in una dimensione di autodeterminazione che è esattamente l'eredità del passato vero e reale che la montagna ci ha da sempre consegnato. Ma per farlo si deve partire dai cittadini, dalle persone, dalle associazioni, dalle imprese e dalle realtà che animano il territorio dei tre comuni e lo rendono vivo e vitale. Il piano di sviluppo infatti è un piano aperto a tutti i contributi e ha coinvolto e sta coinvolgendo tutti i soggetti presenti e attivi nel territorio, compresi gli alunni delle scuole elementari e medie che rappresentano i cittadini di domani ma che già oggi sono stati coinvolti con una attività di progettazione partecipata nelle scuole che diventerà il piano dei bambini e il piano dei ragazzi.

Se si vuole ripensare lo sviluppo in senso circolare e smart si deve agire con modalità diverse dal passato, si deve oltrepassare la soglia dei confini comunali, si deve pensare in senso circolare, guardando con occhi diversi alle capacità dei territori di essere protagonisti di un nuovo e diverso sviluppo, uno sviluppo fatto di investimenti, di risorse private e pubbliche ma soprattutto di scelte, che qui sono scelte di benessere, di buon vivere, di buone relazioni tra le persone. Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno deciso di "fare insieme", pensare assieme e mettersi in relazione. Perché la società circolare e la smart land si costruiscono nelle relazioni. E le relazioni, materiali e immateriali, sono il nostro vero futuro.



IL FUTURO DEL CREDITO COOPERATIVO

di **Andrea Schir**

Care lettrici e cari lettori de “L’Arione”, scriviamo in un momento in cui sembra si stia attenuando una crisi economica e finanziaria lunga e complessa ed il sistema del Credito Cooperativo, a cui anche la Cassa Rurale di Trento appartiene, sta affrontando questo impegnativo interrogativo: c’è ancora “posto” per le banche del territorio?

Dal 2009 al 2016, infatti, si sono verificate grandi trasformazioni nel sistema bancario italiano. È opportuno ricordare che in questo periodo sono “scomparse” oltre 250 banche “territoriali”, per la maggior parte assorbite dai grandi gruppi bancari, con l’inevitabile allontanamento dei centri decisionali dai territori di riferimento dei singoli istituti. In questo scenario complesso, tuttavia, il Credito Cooperativo

non ha mai smesso di essere una risorsa per il Paese, dal momento che ha continuato a svolgere, fin dall’inizio della crisi, un’azione anticiclica fondamentale per i territori in cui è presente.

Siamo convinti che le Casse Rurali avranno ancora un ruolo importante presso i propri territori di riferimento, soprattutto se sapranno interpretare e declinare bene la Riforma per le Banche del Credito Cooperativo del 2016, al termine di un lungo periodo in cui si sono verificati due “macro eventi” che hanno scombussolato la nostra vita personale, il mondo economico, il mondo del lavoro ed anche il mondo bancario: una crisi economica profonda - in cui il nostro Paese ha conosciuto il timore, come quasi tutti i Paesi avanzati, di aver perso la ricetta

di un benessere crescente per la grande maggioranza dei loro cittadini - e l’innovazione tecnologica.

Le innovazioni informatiche hanno già modificato profondamente sia l’assetto organizzativo delle banche sia il modo di relazionarsi del socio-cliente con la propria banca.

Il modello di banca che si sta ormai da tempo delineando, dimostra che ci sarà sempre meno bisogno di sportelli bancari con il personale addetto, mentre quei pochi che rimarranno con gli impiegati dovranno essere ben strutturati per accogliere i soci ed i clienti in spazi adeguati.

Ci sarà quindi bisogno di meno bancari, ma ci vorranno persone professionalmente ancor più preparate, capaci di essere dei veri consulenti a disposizione





di soci e clienti, in grado di rispondere alle esigenze crescenti in tutti i settori in cui opera la banca, dal complesso e vasto mondo del risparmio, alla previdenza, al campo assicurativo, ai prestiti in tutte le loro forme di concessione. Questo è il cambiamento che stiamo cercando di interpretare bene, prestando grande attenzione al rapporto diretto con le persone, bene prezioso che non può essere delegato alle macchine, invece utili per le operazioni di routine, come versamenti, prelievi, bonifici estratti conto ed altre operazioni.

Non crediamo assolutamente che possa avere ragione Bill Gates, fondatore ed amministratore delegato onorario di Microsoft, che ha provocatoriamente affermato “We need banking, not banks”: è necessario che ci siano i servizi bancari, ma non le banche. Aziende come Amazon, Google, Apple, Facebook, Alibaba si stanno già muovendo in questa direzione, entrando sempre più in competizione con le banche nei servizi, specialmente in quelli

di pagamento e come possibili alternative in alcuni specifici settori, come quello del credito al consumo. Dovremo confrontarci anche con loro, senza alcun timore. Già oggi, abbiamo a disposizione, grazie a Cassa Centrale Banca, una vasta gamma di prodotti e servizi ad altissimo contenuto tecnologico, che ci equiparano a grandi gruppi bancari e a nuovi competitor “virtuali”.

Una banca però vive soprattutto di fiducia e la gestione dei risparmi e degli investimenti, pur potendo contare su sistemi automatizzati e progressivamente più raffinati, richiede sempre una conferma da parte delle persone. Questo è confermato dal fatto che alcuni grandi realtà finanziarie internazionali, quali Citigroup e JP Morgan, che avevano messo in sperimentazione una nuova tipologia di filiali compatta e ipertecnologica con molti sportelli Bancomat, punti di self service e solo pochi impiegati, hanno preso atto dell'importanza del contatto diretto e stanno già facendo una parziale

retromarcia, in quanto il nuovo modello non ha convinto i clienti. Il motivo? Ci si è accorti che le persone vogliono interagire con i/le collaboratori/trici della banca, vogliono parlare ed esporre direttamente i propri problemi, essere ascoltate. Per questi motivi la ristrutturazione della sede della Cassa Rurale ad Aldeno vedrà la presenza di soluzioni tecnologiche avanzate, con punti di self service adeguati, ma anche un adeguato spazio per fornire a soci e clienti un'adeguata consulenza in tutti i settori in cui opera la Cassa Rurale.

Per concludere, riteniamo che il Credito Cooperativo locale sia ancora lo strumento per affrontare in maniera vincente le sfide della modernizzazione e per immaginare un futuro che richieda a tutti gli agenti socio-economici delle nostre comunità fiducia, creatività, coraggio di cambiare e passione, per mettersi quotidianamente in gioco nell'impegno di creare valore aggiunto prezioso per i territori, non solo dal punto di vista economico.



MUSE - CURIOSO DI NATURA

a cura del **Museo delle Scienze di Trento**

Un luogo in continua trasformazione: è questa l'identità cangiante del MUSE - Museo delle Scienze di Trento, inaugurato nel 2013 e disegnato da Renzo Piano. Accanto al percorso espositivo della collezione permanente dedicato a scienza, natura, biodiversità, innovazione e tecnologia trovano spazio progetti innovativi e numerose mostre temporanee che approfondiscono diverse tematiche nel corso dell'anno.

Grazie a questi progetti speciali, mostre ed eventi collaterali, il MUSE invita il pubblico ad allargare lo sguardo, per abbracciare temi di interesse planetario, come lo sviluppo sostenibile e la cura dell'ambiente.

La sua offerta sempre varia e rivolta a tutti i target e le età, lo rende una meta ideale per una gita fuori porta o per passare una giornata all'insegna della cultura e del divertimento. Grazie alle numerose proposte, in meno di cinque anni di aper-



Foto di Roberto Nova

tura, il MUSE ha saputo attirare quasi due milioni e mezzo di visitatori, un risultato importante che lo colloca ai vertici delle classifiche dei musei più visitati in Italia e primo fra i musei scientifici.

Tra i progetti espositivi più importanti del 2018 la nuova

grande mostra "Genoma umano. Quello che ci rende unici" propone un viaggio nelle scoperte, storie e scelte che nascono dalla ricerca sul genoma umano e invita a riflettere su interrogativi suscitati dal progresso della genomica: Perché le persone sono tutte diverse? Da dove



Foto di Roberto Nova



Scorcio del parco tropicale

provenivano i talenti? Perché c'è chi invecchia in modo invidiabile e chi, purtroppo, no? Perché la vita ha un termine biologico e come possiamo prevenire le malattie?

Fino al 6 gennaio 2019 la mostra affronta interrogativi che ci riguardano profondamente e sui quali, oggi, è focalizzato un settore importante e promettente della ricerca in campo biologico. L'esposizione costituisce il principale progetto espositivo per l'anno 2018 con il quale il Museo conferma il proprio ruolo di centro di mediazione di una

conoscenza scientifica che mira a rendere il proprio pubblico più consapevole, offrire modalità comunicative nuove per poter comprendere temi scientifici complessi, discriminare e scegliere tra le offerte della nuova biologia.

Oltre alla mostra, altri spazi del MUSE da non perdere... la serra tropicale. Una superficie di 600 metri quadrati ricrea un lembo della foresta pluviale dei Monti Udzungwa in Tanzania. Varcando la soglia della serra si viene accolti dall'abbraccio caldo e

umido dei tropici, addentrandosi in una rigogliosa foresta tra cascate, pareti verticali e acque turbinose.

Il Maxi Ooh! Uno spazio dedicato ai bambini da 0 a 5 anni dove possono toccare, annusare, guardare, vedere e sentire. Maxi Ooh! manifesta i sensi di chi ci sta dentro: si colora e si muove, in dialogo con i pensieri, le azioni e i gesti di chi lo abita.

La più grande mostra di dinosauri dell'arco alpino. Numerosi resti fossili conducono in un incredibile viaggio nel tempo profondo, dalla comparsa delle prime molecole all'evoluzione di dinosauri e mammiferi seguendo il filo rosso della "nostra" storia.

Tutte le info sulla mostra:

www.genoma.muse.it

Hashtag ufficiale: #MUSEgenoma

Visita il sito del museo:

www.muse.it

Rimani in contatto con noi su

Facebook: @musetrento

Twitter: @MUSE_Trento

Instagram: @museomuse



Foto notturna Hufton+Crow



PARI OPPORTUNITÀ INCONTRI AD ALDENO

di **Filippo Muraglia**



Momento dell'incontro con Eleonora Stenico

Il Comune di Aldeno, proseguendo la collaborazione con la Consigliera di parità della Provincia Autonoma di Trento, ha proposto nel mese di ottobre e novembre 2017, due serate che sono andate ad aggiungersi a quelle dell'11 aprile e del 15 maggio.

Nell'incontro del 17 ottobre dal titolo: "Dalla parte dei giovani: il lavoro oltre la crisi", introdotto dall'assessora alle pari opportunità dott.ssa Sara Ferrari, sono intervenute quali relatrici, la dott.ssa Antonella Chiusole, dirigente generale dell'Agenzia del Lavoro P.A.T. e la dott.ssa Daniela Drago, psicologa ed esperta di violenza di genere. Nel secondo appuntamento in data 15 novembre dal titolo: "Il lavoro spezzato. La violenza sulle donne ostacola lo sviluppo economico e lavorativo del sistema Paese", sono intervenute quali relatrici e relatori, l'assessora alle pari opportunità dott.ssa Sara Ferrari, la dott.ssa Maggio, vicequestora aggiunto e dirigente della Divisione An-

ticrimine della Questura di Trento, la dott.ssa Antonella Chiusole e la dott.ssa Daniela Drago, il dott. Gregorio Pezzato, sessuologo ed esperto nelle relazioni di coppia, con la partecipazione di Caterina Dominici, presidente dell'Associazione Cultura Aurora. Coordinatrice di entrambe le iniziative, la consigliera di parità avv. Eleonora Stenico.

Per farci riflettere, ci viene ricordato che solo nel 1981 venivano abrogate le norme del codice penale relative al delitto d'onore.

Di violenza parlano chiaramente le cifre. Analizzando il rapporto Global Gender Gap 2017, a cura del World Economic Forum, la disparità di genere è presente in 142 paesi nel mondo, in 4 diversi campi: economia, politica, istruzione e salute. Lo scopo della classifica è quello di generare consapevolezza a livello globale nelle sfide poste dalla disparità di genere e le opportunità che si creano riducendola, col fine ultimo di suggerire

strade pratiche per misure efficaci nei vari paesi. L'Italia rispetto ai 4 parametri nel complesso è all'82esimo posto (ad esempio dopo Borundi, Bolivia, Mozambico). Se si considerano invece solo quelli relativi alla situazione economica e alla salute, il nostro Paese scende al 118esimo posto. Dei 142 paesi coperti dall'indice, ben 82 hanno aumentato il loro punteggio complessivo nello scorso anno, mentre 60 hanno subito un peggioramento. Con questi ritmi, secondo il WEF ci vorranno 100 anni per colmare questo divario ed 87 anni per l'intera Europa occidentale. Eppure, se si colmasse la parità di genere il Pil del mondo aumenterebbe di 5,3 miliardi di dollari.

Come è possibile che chi è in una posizione così precaria possa difendersi dalle insidie della violenza? L'Amministrazione comunale di Aldeno, attraverso questi incontri, nel suo piccolo cerca di portare una maggior sensibilità ed attenzione a questa importante tematica.



“aldeneri” di nome e di fatto

BELLI DENTRO... MA ANCHE FUORI!

di **Lilla Botticchio**

Cari concittadini, bentrovati!

Riprende, con la prima uscita del 2018 del notiziario “L’Arione”, il nostro viaggio alla scoperta delle attività commerciali presenti nella nostra comunità.

Questa volta ho desiderato conoscere e farvi conoscere meglio il centro estetico “Phoenix” di Nicole Baldo, sito in P.zza Garibaldi numero 4.

Tra le sue tantissime prenotazioni, in un sabato pomeriggio, Nicole riesce a ritagliarsi del tempo per me e mi accoglie con un sorriso luminoso.

Per rendere piacevole ancor di più l’incontro, iniziamo questa piacevole intervista davanti a un buon caffè, con la semplice richiesta a Nicole di raccontarsi un poco ai nostri lettori. Mi guarda e risponde con estrema disponibilità (dopo una piccola premessa, quella di non essere mai stata una grande frequentatrice di centri estetici...)



D: “Nicole, come nasce la tua professione?”

R: “La mia professione nasce tre anni fa, dopo anni in cui ho svolto diversi lavori”.

D: “Puoi fare qualche esempio di lavori svolti?”

R: “Nasco ragioniera, mi sono diplomata diventando perito commerciale diversi anni fa, professione che ho svolto per un breve periodo. Successivamente ho lavorato in fabbrica e durante quel periodo ho colto l’occasione di frequentare una scuola privata di estetica e di massaggi”.

D: “Per quanti anni hai frequentato questa scuola?”

R: “Ho frequentato la scuola MTC per due anni, Scuola di Medicina tradizionale cinese, poi mi sono recata in Cina per uno stage professionale di alcune settimane, capendo che questa sarebbe stata la mia

vera ispirazione lavorativa”.

D: “Alternavi scuola e lavoro?”

R: “Alternavo la scuola al lavoro e frequentavo un ulteriore corso per ottenere l’abilitazione provinciale e avere un domani l’autorizzazione per aprire un’attività commerciale individuale”.

D: “Quindi il diploma di ragioneria è finito nel cassetto?”

R: “Il diploma di ragioniera è stato il trampolino di lancio per la mia attività. Mi ha permesso di poter frequentare i vari corsi professionali estetici che ho fatto e che tuttora frequento, non si finisce mai di imparare! Desidero che il mio bagaglio professionale sia sempre colmo di conoscenza per poter offrire alla mia clientela il massimo”.

D: “Posso immaginare che quel periodo sia stato veramente duro, so che hai lavo-

rato anche a Trento, giusto?”

R: “Sì, è vero. Prima di aprire il centro estetico ho svolto il ruolo di massaggiatrice presso un’attività commerciale a Trento, e visto che si è appena svolta la 91^a adunata degli Alpini, posso tranquillamente affermare che la gavetta l’ho fatta anche io!

D: “Cosa ha significato per te aprire l’attività qui ad Aldeno?”

R: “Quando ho scoperto che il centro estetico era in vendita, seppur con qualche timore, ho cercato subito conforto in mio marito e nella mia famiglia, affinché mi potessero dare quella spinta morale necessaria per rilevare coraggiosamente a mio nome l’attività. Non smetterò mai di ringraziarli, senza il loro supporto non avrei mai potuto riuscirci”.

D: “Quanto tempo è passato?”



R: “Sono tre anni esatti, nel giugno 2015 è iniziata la mia attività qui ad Aldeno”.

D: “Gli Aldeneri come ti hanno accolta?”

R: “Benissimo! Ho riscoperto il mio paese che distrattamente avevo quasi dimenticato! Una conoscenza inaspettata, con le persone che frequentano il mio centro riesco a instaurare un rapporto

amichevole e grazie a loro scopro sempre cose nuove sulla realtà aldenera”.

D: “I prossimi progetti?”

R: “Beh, a livello professionale, in futuro, sicuramente quello di offrire sempre un ottimo servizio. Non da ultimo, sto frequentando dei corsi di naturopatia e nel campo igienico sanitario nel tentativo di specializzarmi in dermopigmen-

tazione visagista”.

D: “Per offrire sempre più un servizio completo?”

R: “Esatto Lilla, offrire sempre il meglio, in maniera che la mia clientela non debba spostarsi più di tanto per ottenere ciò che desidera. La sua soddisfazione è la mia soddisfazione: vedere uscire le clienti contente mi riempie di orgoglio”.

Proprio in questo momento suona il campanello, una nuova cliente o un nuovo cliente sta per entrare nel centro estetico di Nicole. Prima di andare la ringrazio per la sua ospitalità e per la sua simpatia davvero contagiosa. “Grazie Nicole, a presto!”

LEGGERE È UN VIAGGIO CHE ALLUNGA LA VITA

di **Eleonora Angelini**

Chi abita ad Aldeno, non può non conoscere due figure chiave della realtà aldenera: le nostre bibliotecarie Consuelo e Gabriella. Sempre sorridenti e disponibili, consigliano a tutti noi lettori il volume più adatto al nostro umore, capace di farci emozionare e coinvolgere. Oggi si raccontano alla redazione del nostro notiziario, in questa piacevole intervista doppia.



Partiamo dal principio. Da quanto svolgete questo lavoro?

Consuelo

Da ben 12 anni, per la precisione dal 2006. Lavoro in Comune però fin dal 1996 dove ho fatto parte del Corpo Polizia Municipale per nove anni, per poi partecipare al concorso interno - attività culturali - vincendolo. Sicuramente oggi l'approccio con l'utenza è diverso: prima, in quanto vigilessa, avevo l'obbligo di pormi in un determinato modo, a volte in maniera distaccata e

persino litigando, ora invece è totalmente un'altra cosa, non mi sembra nemmeno di lavorare! Mi relaziono con persone da zero a novant'anni, devo ammettere che amo molto la mia occupazione e cerco di svolgerla con passione e disponibilità.

Gabriella

Lavoro qui da un anno circa, avendo svolto attività di volontariato in altre biblioteche. In precedenza sono stata impiegata presso il Comune di Rovereto e presso l'ospedale. Ho conseguito una laurea in Lettere ad indirizzo

storico - archivistico, difatti amo definirmi “archivista pura”, da qui la mia passione per i libri ed i manoscritti.

Ciò che amate maggiormente nella vostra occupazione.

Consuelo

Sicuramente il contatto con il pubblico, l'utenza è varia e si è sempre in continuo movimento. Non è sempre facile rapportarsi con diverse fasce di età e seguire schemi mentali, ragionamenti ed abitudini ben precise. È necessario calibrarsi bene sui



gusti delle persone. In più sull'oggetto per eccellenza, il libro. Specialmente quando si tratta di un nuovo volume appena arrivato. Mi piace maneggiarlo, sfogliarlo prima di riporlo sullo scaffale di pertinenza: la lettura offre orizzonti e sempre nuovi sogni. Se potessi, li porterei a casa tutti con me!

Gabriella

Essendo qui da non molto, mi ha colpito davvero la facilità di interazione con i cittadini e non ho avuto nessuna difficoltà a conoscere alla svelta i loro gusti letterari. Mi piace lavorare in biblioteca perché è un luogo in continuo movimento, carico di storia e significato. Su un quaderno, poi, annoto sempre il titolo di nuovi testi per arricchire gli scaffali e venire incontro alle esigenze dei lettori.

Domanda d'obbligo. Libro preferito di sempre e degli ultimi anni.

Consuelo

Domanda apparentemente non di facile risposta, francamente non ci ho mai pensato. Ma così, su due piedi, non ho un titolo preferito in assoluto, ne ho letti davvero tanti! Come genere amo molto i thriller, nonché la letteratura per ragazzi e quest'ultima è incentrata in particolar modo sulle storie fantasy che leggo sempre con piacere. Tra queste mi ha coinvolto “Le cronache di Narnia” una serie di sette romanzi scritti da C. S. Lewis. Il libro invece che ho da sempre sul comodino è “Il piccolo principe”, il racconto celeberrimo di un racconto di Antoine de Saint-Exupéry. L'ho letto molteplici volte e quando lo risfoglio, a seconda dell'umore, cerco dei messaggi e delle riflessioni utili. Una sorta di strumento filosofico per affrontare la quotidianità at-

traverso un approccio propositivo e costruttivo.

Gabriella

Vado sul sicuro, citando le opere di Jane Austen, certamente la mia autrice prediletta. In particolar modo “Orgoglio e pregiudizio”. Perché i personaggi sono molteplici e descritti in maniera articolata. Ci si rende conto che l'apparenza e la prima impressione non contano - nonostante il detto - e che talvolta si deve avere il coraggio di tornare sui propri passi, riconoscere gli errori e cambiare direzione. Ogni volta che lo rileggo trovo un messaggio nuovo. Ultimamente mi preme segnalare “Il libro dei Baltimore”, un romanzo di Joël Dicker, dalla scrittura scorrevole e coinvolgente.

È quindi il periodo che fa il libro, non viceversa.

Consuelo e Gabriella

Absolutamente sì, questo accade soprattutto con i grandi classici. Vedo la nostra utenza, fra cui parecchie persone che ad una certa età tornano a leggere i classici, perché magari li studiano

a livello scolastico e attraverso un determinato approccio, ma quando li rileggono a quaranta o cinquant'anni li interiorizzano sotto un'altra ottica. Emozionano. Dalle opere di Verga a quelle del Manzoni. Ma c'è anche chi prende in prestito “La Divina Commedia”.

Leggete con frequenza?

Consuelo

A periodi, spesso leggo anche tre o quattro volumi al mese. Solitamente mi piace prenderli in prestito qui, piuttosto che comprarli, per essere sempre aggiornata e consigliare al meglio i lettori.

Gabriella

Alterno la frequenza in base all'intensità dei momenti, ci sono giorni in cui la stanchezza si fa sentire e, nonostante una lettura coinvolgente, non riesco a proseguire nelle pagine.

Secondo i recenti dati Istat di fine 2017, nell'indagine Produzione e lettura di libri in Italia, si evince una drastica flessione

*Chi non legge, a 70 anni
avrà vissuto una sola vita: la propria.
Chi legge avrà vissuto 5000 anni:
c'era quando Caino uccise Abele,
quando Renzo sposò Lucia,
quando Leopardi ammirava l'infinito...
perché la lettura
è un'immortalità all'indietro.*

Umberto Eco



nel nostro Paese, che ha interesse in modo particolare i più giovani. Qual è la vostra personale riflessione e il messaggio al riguardo?

Consuelo

Sono una fautrice della letteratura di evasione. Leggo per evadere: viviamo ormai in un mondo senza positività, spesso ci demoralizziamo soltanto nell'aprire

una pagina di giornale o di un quotidiano. La lettura per me è il momento in cui ci si estranea dalla realtà e da tutto ciò che può avere vibrazioni negative sulla nostra anima. La lettura allunga la vita!

Gabriella

Leggere è un viaggio. Ti porta a vivere esperienze emozionali che forse non potresti mai provare a

livello fisico ed in prima persona. È anche uno scorcio sulla realtà, vissuta da altri e raccontata attraverso sensazioni e riflessioni diverse, dalle quali è possibile prendere spunto ed imparare. Amo difatti i saggi storici, che ci portano lontano nel tempo e conducono dentro avventure e vicissitudini di chi ha vissuto in un determinato periodo storico, tra difficoltà e cambiamenti.

UN POETA ALLA CORTE DI ALDENO

di **Eleonora Angelini**

Il 25 febbraio scorso ha tagliato il traguardo del novantesimo anno di età, due giorni dopo, con la moglie Sandra, quello dei sessantaquattro anni di matrimonio. Insieme hanno avuto cinque figli, nove nipoti e quattro bisnipoti.

Gran lavoratore contadino, scrittore di poesie in endecasillabi – cosa non di poco conto – aldenero d'eccezione seppur d'adozione, nonché ad honorem. Giunto qui all'età di sei anni e cresciuto dallo zio Girolamo Mosna, figura di riferimento per tutta la comunità, è profondamente legato a questa terra e ai suoi concittadini.

Siamo stati a trovare Ivo Condini Mosna, il quale ha voluto raccontarci un poco della sua appassionata e lunga vita.



Caro Ivo, hai allietato i lettori con diversi componimenti. Quando hai scoperto ed iniziato a coltivare il tuo talento?

La prima poesia l'ho scritta in occasione del matrimonio di mia cognata, mentre la seconda davvero per necessità, come regalo a del mio decimo anniversario di matrimonio, -

correva l'anno 1964 – ed io me ne ero completamente dimenticato! Ho cominciato a scrivere con continuità soltanto nel 2008, dopo l'incoraggiamento da parte di un autentico poeta di Aldeno, Don Valerio Bottura, il quale mi ha aiutato a perfezionare la metrica. Non è stato facile,

“te toca svoltolar” la frase diverse volte per far funzionare un verso!

Quando individuo un argomento interessante, inizio a rifletterci con insistenza. Mi capita di scrivere una poesia nell'arco di una sola giornata, come di impiegarmi una setti-

mana intera. A Cei, dove ho una piccola casa, trovo ispirazione con facilità. Per esempio, ho appena finito di comporre dei versi su un episodio accadutomi ben cinquant'anni fa a bordo di un aeroplano e balzatomi alla mente quasi per caso questa settimana.

Momenti di svago, sapendo che hai sempre molto di cui occuparti?

Coltivo ancora l'orto, da sempre una mia grande passione. Ora tenta di aiutarmi anche mio figlio ma "non l'è bom". Il giorno di festa mi reco a giocare a carte con i miei amici e compagni di chiacchiere "tuti maduri". Tempo fa stavamo eravamo nel mezzo di una partita delle tante e ho tratto ispirazione per una nuova poesia goliardica (che qui pubblichiamo nelle pagine seguenti ndr).

Com'è compiere 90 anni, tempo di bilanci?

Da una parte c'è la soddisfazione di essere arrivati ad un bel traguardo, dall'altra una certa rassegnazione nel constatare che, più si invecchia, più il corpo si logora e si perde di conseguenza autonomia ed ogni tanto anche il cervello gioca qualche scherzo di memoria. Insomma, "Bel da 'na banda, brut dall'altra".

Sono grato e felice della mia vita: se potessi tornare indietro rifarei tutto. Anche perché, sai, sono una testa dura e preferisco sbagliare da me piuttosto che commettere errori perché "dago da ment" agli altri. Non sono il tipo da farsi influenzare dall'opinione della massa, talvolta men che meno dai consigli dei miei figli. In sostanza unisco l'istinto e la ragione, penso che sia l'insieme della propria coscienza, che poi ci spinge ad agire seguendo la mente ed il cuore.

In più, sono credente ma non sono bigotto.

Quali consigli ti senti di offrire alla nostra generazione, dall'alto del tuo bagaglio esperienziale?

A differenza nostra, che eravamo costretti fin da giovanissimi all'impiego, causa vero e proprio bisogno di contribuire al sostentamento famiglia, adesso si cresce un po' troppo coccolati. Anche perché "sti ani se ne comprava dese de fioi, ancoi uno, doi o miga, come ti". Scherzi a parte, oggi si ha la fortuna di avere più cultura, di studiare le lingue, prima si puntava soltanto sull'esperienza - e lo dico da fiero contadino - ma credo sia necessario temprare maggiormente il carattere dei giovani per prepararsi alle difficoltà che ci pone davanti la vita ed affrontarle con lo spirito giusto.





EL TRESÈT, LA FAM E I ZUGADORI

di Ivo Condini Mosna

*Gh'è chi magna per viver
e chi magna per la fam
ma um el m'ha fat rider
no l'ha magnà sol pam.*

*Entant che se zugava,
che se feva na sfida,
chissà 'ndo che 'l pensava,
magnà l'ha la partida.*

*Gòso, g'ho volest dir;
no evet magnà assà
no vot pù dimagrir,
o fat dieta a to cà?*

*E dopo 'l so compagn,
che l'è meticolos,
vist che è spari l'guadagn
l'ha brontolà qualcòs.*

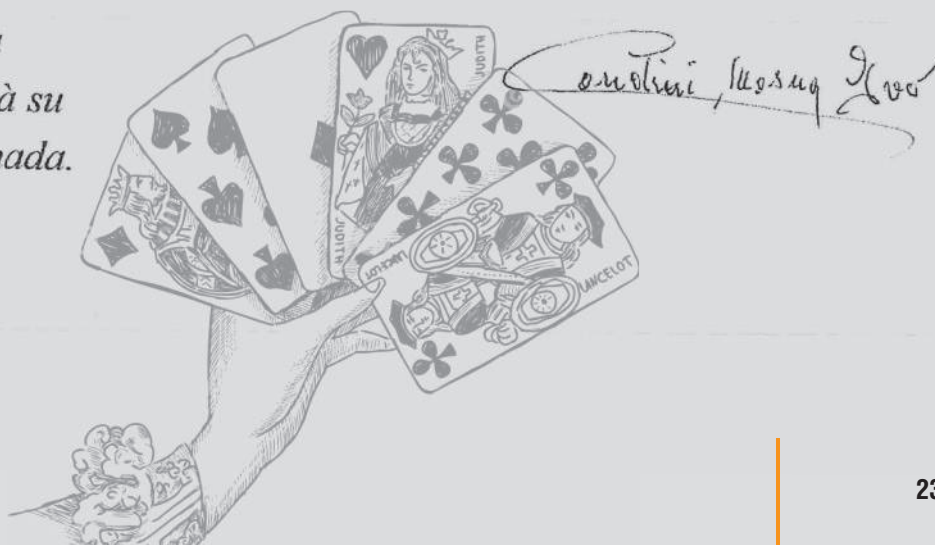
*G'aveva dispiasù
vedèr com l'è nada
ma po' 'l g'ha pensà su
e 'l ghe l'ha perdonada.*

*No rido perchè a l'altro
la gh'è nada cossì
che se no fao da scaltro
istes fago anca mi.*

*Ma 'l me compagn el
(chi nomi no 'n vòl far)
anca se ghe 'n combino,
el me vol perdonar.*

*Sem en gropet de anziani,
'l tresèt ne pias zugar,
ormai en su co i ani
poch altro podem far.*

*Capiterà pò 'n dì
che a casa dovem star
e se la va cossì
zoch ... doverem cambiar.*





DE VOLT EN CORT 2018 COME LA PRIMA, PIÙ DELLA PRIMA...

di **Massimo Peticucci**

“Venghino, venghino Siore e Siori e Mateloti, la festa vi attende”. Con questo slogan ha preso il via la 4^a edizione della De Volt en Cort, la festa dei portoni di Aldeno.

Due giornate cariche di eventi ed attrazioni che hanno animato il centro storico del paese, coinvolgendo tutti i visitatori, dal più grande al più piccolo.

La vitalità e la collaborazione tra i vari registi della manifestazione, Pro Loco e diverse associazioni del paese, sono state il punto di forza per l'ottima riuscita della festa ed il tempo clemente - possiamo dirlo - ha fatto il resto. Un successo che non ha uguali, confrontandolo con le altre tre precedenti edizioni, tante persone ed ospiti che hanno potuto vivere, anche a detta di molti di loro, attimi di serenità e di spensieratezza dove ognuno si è sentito come a casa propria.

Due giornate ricche di eventi e nuove proposte ludiche nonchè culturali, hanno offerto un'ampia varietà di scelta ai partecipanti.

I preparativi, come ogni anno, sono sempre impegnativi e mettono a dura prova non solo le “braccia” ma anche la “testa” di chi organizza la parte burocratica, prepara corti e taverne e quest'anno lo sono stati ancora di più. Dopo i tragici fatti di piazza San Carlo a Torino, l'irrigidimento normativo sul



fronte della sicurezza e della prevenzione rischi ha messo in crisi diverse iniziative simili alla nostra, sia a livello provinciale che nazionale, vedendone la loro cancellazione. A tale proposito si sono tenute molte riunioni e vari incontri con gli enti preposti prima del rilascio delle necessarie autorizzazioni. Per la stesura dell'indispensabile relazione sulla sicurezza, da presentare agli organi com-

petenti, vogliamo ringraziare il comandante dei Carabinieri di Aldeno per i suoi utili suggerimenti e consigli tecnici e l'intero comando per la loro ininterrotta presenza attiva sul territorio.

Rimanendo in tema sicurezza colgo l'occasione per ringraziare sia i componenti del “nucleo di fatto” dell'associazione nazionale dei Carabinieri di Aldeno, sia i Vigili del Fuoco Vo-



lontari di Aldeno che hanno svolto un'azione di controllo e vigilanza durante le due giornate.

Tornando alla festa e al ricco programma che, da sabato 28 aprile, ha visto partire la "giostre" con i "Ragazzi dell'Oratorio" e del progetto "rEstate con Noi" che si sono impegnati attivamente intrattenendo i bambini e i ragazzi con giochi in piazza e nelle Corti: caccia al tesoro, trucca bimbi, palloncini e molto altro. Poi, accolti da don Renato nella Chiesa di San Modesto, lo stesso pomeriggio, abbiamo potuto assistere al bel concerto del coro degli amici di Železná Ruda che ci hanno allietato con i loro canti, aprendo di fatto una finestra verso l'Europa.

Oltre agli spettacoli musicali di qualità che hanno visto l'avvicinarsi sui vari palchi diversi gruppi da quest'anno, nelle due giornate, abbiamo potuto assistere alle gag e ai numeri degli artisti di strada che hanno saputo rallegrare e divertire adulti e bambini.

Dalla mattina della domenica, la piazza della Chiesa, si è colorata di "rosa", accogliendo giovani atlete della Società Sportiva di Aldeno che hanno dato dimostrazione delle loro qualità nelle gare di tamburello. Un evento dopo l'altro ha ca-

denzato il susseguirsi delle iniziative in programma che ha visto nel pomeriggio della domenica, sempre ospitati da don Renato, l'esibizione dell'Accademia Vivaldiana in un concerto di musica classica. Cosa aggiungere? Un grande ringraziamento al nostro compaesano Igor Delaiti che ha

voluto "regalare" al suo paese questa interpretazione, un'esibizione magistrale eseguita da grandi musicisti che ci hanno fatto vivere, per circa un'ora, all'epoca di Vivaldi.

Quest'anno la richiesta di partecipazione da parte di espositori e hobbisti ha avuto un incremento significativo e per motivi di sicurezza e di ordine pubblico, alcune bancarelle, hanno trovato posto all'interno di corti e avvolti di privati che ringraziamo di cuore per aver offerto la loro disponibilità sostenendo l'iniziativa. All'interno di questi spazi c'era anche chi, come l'associazione "Birrando si impara" ci ha insegnato come si fabbrica la birra artigianale, facendoci assistere passo passo alle varie fasi della produzione.

Nel "Volt", sotto la storica





birreria di Piazza Garibaldi l'arte sulla tela è stata rappresentata da tre nostre compaesane: Oriana, Maria ed Anna che hanno accolto la nostra proposta di esporre alcuni loro dipinti: delle belle e originali creazioni, che hanno arricchito e valorizzato la festa.

Nell'ex negozio Baffetti c'era l'esposizione dei preziosi lavori eseguiti dal "gruppo ricamo" di Aldeno e nell'ex tabacchino, Eleonora con le sue creazioni di sartoria. Si sono volute "riaprire" due storiche botteghe del paese, inserendovi al loro interno delle attività con l'intento, se pur per soli due giorni, di rivivere momenti di vita commerciale e per tanti un luogo familiare nella vita di tutti i giorni.

Musica, animazioni, spettacoli,

concerti, esposizioni e tanto altro ancora, ma c'è stata anche un'altra cosa importante... le taverne gestite dai Cacciatori, dall'associazione Ordine della Torre, dai Vigili del Fuoco assieme all'AVIS, dalla Banda Sociale di Aldeno, dall'Aldeno Volley e dalla Pro Loco. Le

proposte culinarie appetitose e gustose l'hanno fatta da padrone anche quest'anno, attirando gli ospiti verso le tavole delle taverne che di anno in anno riescono a migliorare il loro lavoro, proponendo prodotti di qualità e quando possibile, provenienti da produttori e da aziende del territorio.

La festa è terminata e non possiamo che essere soddisfatti. Allo stesso tempo siamo coscienti che questo importante risultato è il frutto della collaborazione di ogni singola persona, associazione, azienda e ente che ha contribuito in maniera diversa, alla riuscita di questa manifestazione. Grazie di cuore quindi a tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto e a tutti coloro che hanno cucinato, servito, messo un chiodo, spostato una tavola, scontato un prodotto, aperto la loro porta, avvitato una lampadina, firmato un documento o un'autorizzazione, vigilato per tutta la durata della festa etc. Grazie al pubblico che ha creduto e partecipato ancora una volta a questa nostra "avventura" con l'augurio di rivederci tutti alla prossima edizione, la 5^a, de "De Volt en Cort".

"Siore e Siori e Mateloti ve Spetem!"



Igor Delaiti e la sua orchestra veneziana



OGNI ANNO È SEMPRE E COMUNQUE... **ALDENO DAY!**

di **Daniele Vettori**

Lo slittamento della terza edizione di ALDENO DAY, dal 5 maggio al 26 maggio, per via del maltempo, ha impedito ad alcune Associazioni di parte-

coinvolgimento dei cittadini è una risorsa dall'altissimo valore.

Ma facciamo un passo indietro. Aldeno Day, fin dalla sua prima

tete trovare apposito articolo esplicativo all'interno di questo numero de "L'Arione").

I bambini ed i ragazzi delle scuole elementari e medie hanno lavorato a dei tavoli operativi, confrontandosi e analizzando le possibilità offerte dal nostro paese cercando di co-progettare un nuovo futuro, analizzando i luoghi conosciuti, le sensazioni che più trasmettono e dicendo cosa piace, cosa non piace e cosa vorrebbero veder migliorato. Le proposte non sono certo mancate!

Si è spaziato da chi, un po' sognatore vorrebbe una piscina, a chi vorrebbe un bus navetta che collega Aldeno con Garniga Terme e molto altro ancora. Tantissime le proposte raccolte dagli esperti nello sviluppo socioeconomico e territoriale di "Smart Land".

La giornata di ALDENO Day ha visto il coinvolgimento di più di 70 volontari, scesi in campo nella giornata del 26



Momenti di lavoro e divertimento

cipare a causa di impegni presi precedentemente. Questo non ha comunque pregiudicato il buon esito della manifestazione e la partecipazione dei cittadini a questo momento comunitario molto sentito da tutta Aldeno.

Il grande coinvolgimento riscosso è la conferma del grande interesse che i cittadini hanno verso la cura del territorio e della propria "casa" comune. Si rafforza nei fatti l'idea di base che ha mosso l'Amministrazione a creare questo evento. Sviluppare la consapevolezza che i "Beni Comuni" non riguardano unicamente l'Amministrazione pubblica e che, soprattutto in tempi particolarmente difficili come questi che stiamo vivendo, il diretto

coinvolgimento, è sempre partito dalle scuole, con una giornata a loro dedicata. Quest'anno, questo coinvolgimento, si è tradotto in una mattinata dedicata al progetto sovracomunale denominato "Smart Land" (po-





boschi sopra il paese al “Trato Marzo” e in località Pianezze. Un nutrito gruppo di bambini, assieme ai propri genitori, ha riverniciato le panchine e le tavole del parco delle Albere. In via Pascoli i ragazzi di “rE-STATE con NOI” hanno pulito le aiuole degli alberi posando alla base poi dei sassi colorati. È stata risistemata anche una vecchia isola ecologica in Via Salvo D'Acquisto asportando la vecchia pavimentazione e collocando delle splendide rose recuperando uno spazio cementato che è stato trasfor-

maggio per il bene della comunità e la cura del territorio. Come sempre, associazioni, gruppi di cittadini o anche singoli volontari, si sono attivati per compiere una decina di interventi, dalla pulizia di alcuni spazi, alla tinteggiatura, alla creazione di nuove aiuole, passando per interventi più complessi.

Tra gli interventi più impegnativi, preme ricordare quello ad opera della sezione Cacciatori che ha provveduto alla rimozione di un camion di detriti e rifiuti recuperati dai





mato in uno spazio verde. Un gruppo di volontari assieme ai giovani del centro ANFFAS hanno pulito il parco giochi dell'Arione. Un altro gruppo di ANFFAS, Casa Satellite, ha riverniciato la casetta degli orti sociali assieme ad alcuni as-

segnatari degli stessi. Sia in piazza che lungo le fioriere del parco dell'Arione una squadra di volontari ha sostituito le piante che nel tempo si erano seccate. La SS Aldeno ha risistemato alcuni spazi all'interno del centro sportivo

mentre i Vigili del Fuoco volontari hanno potato e messo in sicurezza le piante di grandi dimensioni presenti all'interno del centro.

Un ringraziamento va anche alla Banda Sociale che, pur non essendo presente quel giorno, già il 5 maggio aveva preparato gli allestimenti per il passaggio del Giro d'Italia. Siamo convinti che l'ALDENO Day giovi a tutto il territorio e che sia un grande momento di collaborazione ma anche di allegria, in grado di rafforzare la coesione sociale.

La festa, complice la bellissima giornata primaverile, la voglia di stare assieme e di mangiare in compagnia, si è conclusa con un ottimo pranzo dove tutti i partecipanti hanno potuto apprezzare l'ottima cucina della nostra Pro Loco.

Ancora una volta Aldeno ha dimostrato che è dalla sua fitta rete sociale che trae i risultati migliori. Il ringraziamento più importante va quindi a tutti i volontari che da sempre mantengono viva la nostra Comunità.

Arrivederci all'ALDENO Day 2019!



L'ANGOLO CECO

LA PAGINA DI ZELEZNÁ RUDA



a cura dell'associazione **"ALDENO E ŽELEZNÁ RUDA SENZA CONFINI"**

TEMPO DI PRIMAVERA:

Primo Maggio, tempo dell'amore

Secondo la tradizione ceca la sera del primo maggio, gli innamorati si radunano nel parco di Petřín a Praga, presso la statua di Karel Hynek Mácha, il romantico "poeta dell'amore" ceco. Qui portano dei fiori, trascorrono alcuni momenti in silenzio e poi si baciano sotto i ciliegi in fiore del parco.

Karel Hynek Mácha (1810 - 1836) fu un grande poeta romantico ceco, autore del componimento Máj (Maggio). La poesia racconta il tragico amore di due giovani ed è divenuto un capolavoro poetico del periodo romantico ceco e della letteratura ceca in genere. Accompagniamo questa occasione con una breve panoramica sui cibi e le bevande più tipiche della Repubblica Ceca.



CIBI E BEVANDE CECHE

Sebbene la cucina ceca non sia la più indicata per i vegetariani, con buona probabilità tutti troveranno al meno un paio di piatti "per cui morire". Potrebbe essere la zuppa di patate, il tradizionale arrosto di maiale con gnocchetti di patate e crauti, i gnocchetti ripieni di frutta o lo strudel di mele. La cucina ceca ed il modo di mangiare dei cechi in genere si sono spostati verso uno stile di vita più sano ma le ricette tradizionali ceche sono ancora estremamente popolari e queste sono tendenzialmente ricche di calorie, grassi e zucchero. Popolari sono le salse e i condimenti.

ZUPPA

Un pasto ceco inizia spesso con una zuppa (polévka). Alcune popolari zuppe ceche sono: zuppa di patate (bramborová polévka o bramboračka), zuppa d'aglio (česneková polévka o česnečka), zuppa di pollo (kuřecí polévka s nudlemi), zuppa di manzo con gnocchetti di fegato (hovězí polévka s játrovými knedlíčky), zuppa di crauti (zelná polévka o zelňačka), zuppa d'aneto fatta con latte acido (koprová polévka o koprovka)



PORTATA PRINCIPALE

La portata principale (hlavní chod) consiste in un piatto di carne (maso) con contorno (příloha). I tipi di carne più comuni sono quelle di pollo (kuře) e di maiale (vepřové) seguite dal manzo (hovězí) e solitamente servite con una specie di salsa (omáčka). Il pesce non è molto comune sebbene vengano, a volte, servite trota (pstruh) e merluzzo (treska). Lo sgombero (makrela) fa spesso la sua comparsa nelle grigliate estive all'aperto. La carpa (kapr) viene tradizionalmente servita la Vigilia di Natale.



CONTORNI

I contorni più comuni sono: patate bollite (vařené brambory), patate arrosto (opékané brambory), purea di patate (bramborová kaše), patate fritte (hranolky), riso (rýže), gnocchetti di pane (houskové knedlíky) o gnocchetti di patate (bramborové knedlíky) con salsa (omáčka), gnocchetti di pane o patate con crauti (zelí), insalata di patate (bramborový salát).



DESSERT

Esiste un'ampia varietà di dessert (moučníky), tutti tendono però ad essere pesanti e grassi, in quanto vengono spesso preparati con burro (máslo) e panna montata (šlehačka). Alcuni popolari dolci sono: crepes (palačinky) farcite con marmellata (džem) o fragole (jahody) e panna montata, gnocchetti di mirtilli (borůvkové knedlíky), strudel di mele (jablečný závin), coppa di gelato con sciroppo e frutta (zmrzlinový pohár).



BEVANDE

Per quanto riguarda le bevande (nápoje), un pasto ceco è spesso accompagnato dalla bevanda nazionale: la birra (pivo). Se la birra non vi piace potrete ordinare acqua minerale (minerálka), succo d'arancia (pomerančový džus), succo di mele (jablečný džus) o gassosa (specifichatene il nome). Ai cechi piace anche bere tè (čaj) con zucchero (cukr) e limone (citrón) e caffè (káva) con o senza latte (mléko) o panna (smetana).



CRISI DI VOCAZIONI

di **Don Renato Tamanini**

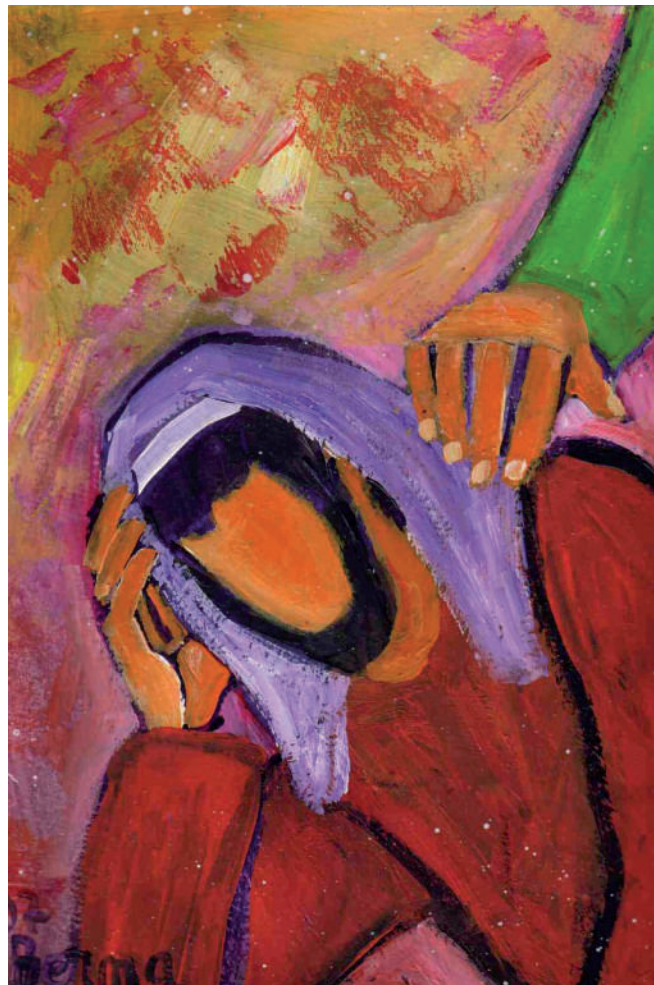
Ci sono parole che un po' alla volta spariscono dal linguaggio comune, al punto che molti non ne sanno più il significato. La parola "vocazione" è una di queste. Deriva dal latino "vocare" e significa "chiamata". Negli ultimi secoli è stata usata in riferimento a chi metteva la sua vita al servizio di Dio nel sacerdozio o nella vita monastica per rispondere ad una "chiamata" specifica ricevuta dal Signore. Questa è forse ancora più conosciuta, quando si parla di calo delle vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa. Sono sotto gli occhi di tutti le conseguenze di questa drastica diminuzione dei sacerdoti, visto che ad un solo parroco vengono affidate molte parrocchie, fino a 19 nella nostra Diocesi. Ma il termine vocazione ha un significato più ampio ed universale e tocca la stessa concezione della vita. Parlare di vocazione in senso antropologico vuol dire che ogni persona, per il semplice fatto di esistere, è depositaria di capacità, possibilità e sensibilità che sono solo sue e che configurano una missione che solo lei può portare a termine in un preciso momento e ambiente. Que-

sto vuol dire che nessuno viene al mondo solo per se stesso e, ancora di più, che nessuno è inutile, fuori posto, anche se si tratta di un individuo privato di autonomia personale a causa di malattie o di disgrazie. Tutti hanno uno scopo da raggiungere, un compito da svolgere, una missione da realizzare e quindi nessuno è autorizzato a chiudersi in se stesso, a isolarsi, a credere di non essere indispensabile. Anche se uno non crede in Dio, deve pensare la sua esistenza come una chia-

mata alla vita della quale deve rispondere, se non altro a tutti coloro che lo hanno accolto, appoggiato e conosciuto.

Dentro questa visione generale della vita sorgono poi delle vocazioni particolari che il singolo percepisce come indicazioni di percorso per la sua realizzazione personale. E sono davvero innumerevoli: essere artista, dedicarsi allo sport, alla scrittura, ad una professione specifica, a varie forme e modi di volontariato, alpinismo, alla cucina, al giardinaggio... Anche queste sono

da considerarsi "vocazioni", ossia chiamate concrete a rendere variegata e variopinta, oltre che utile e necessaria, la costruzione di una società vivibile e completa. Ben differente è svolgere la propria attività come una missione in favore della collettività, e quindi con un forte senso di responsabilità e con un obiettivo sociale o svolgerla solamente come un qualcosa del tutto individuale e privato. Al giorno d'oggi, la nostra società soffre la mancanza di idealità e di virtù umane fondamentali proprio perché in troppi casi è venuta meno la concezione della vita come vocazione, come un impegno personale a favore del bene comune.





RESTIAMO IN CONTATTO!

1997-2017: 20 ANNI DI ACCOGLIENZA

di **Paola Davi - Presidente**

Il comitato Aiutiamoli a Vivere di Aldeno ha iniziato nel 1997 l'accoglienza di un gruppo di bambini provenienti dalla Bielorussia per un periodo di vacanza di risanamento.

Entusiasmo ed attenzione per quelle persone bisognose di aiuto ci ha spinto a sostenere il progetto. Entusiasmo sì, ma anche dubbi e paure per le famiglie ospitanti che si sono messe in gioco.

Certo, non tutto è stato sempre facile, sia per le famiglie che per il comitato, ma il legame affettivo che queste relazioni hanno lasciato, ci ha dato la possibilità di proseguire nell'accoglienza per tutti questi anni. Attese, lacrime e sorrisi, sono stati segno delle emozioni che ci hanno legato a questi bambini.

Nel corso degli anni però, per motivi di vario genere, il numero delle famiglie ospitanti e di conseguenza dei minori accolti si è notevolmente ridotto a tal punto di decidere per la sospensione dell'accoglienza.

Ma vogliamo mantenere un contatto con la realtà bielorussa spostando la nostra attenzione su altri progetti. In accordo con il sindaco e le famiglie ospitanti, abbiamo pensato di sostenere mediante una raccolta fondi, dei piccoli progetti sanitari in Bielorussia.

Per l'anno in corso, il Comune ha deciso di devolvere il ricavato della manifestazione tenutasi in dicembre "La Corsa



di Babbo Natale" proprio a sostegno di questi progetti. Infatti, tale somma in denaro servirà per coprire parte delle spese viaggio che le famiglie bieloruse, con figli affetti da mucoviscidosi, dovranno sostenere per raggiungere l'ospedale dove saranno assistite ed istruite da personale sanitario qualificato. Sarà loro

insegnato l'utilizzo di strumenti e manovre specifiche per una migliore qualità di vita dei loro figli.

In qualità di presidente voglio ringraziare tutti coloro che in questi anni hanno sostenuto il progetto di accoglienza ed in particolare il sindaco che offre alle famiglie bieloruse una nuova possibilità di aiuto.

CORO TRE CIME: CIMONE 2018!

di **Gabriele Baldo**

Superati i numerosi impegni dell'anno scorso e di questa prima parte del 2018, il Coro Tre Cime, diretto dal maestro Gabriele Baldo, ha rappresentato un punto fisso nell'impegno dei cantori, confermando un bilancio positivo per l'attività finora svolta.

Il coro ha stabilito dei nuovi obiettivi per il futuro, fissando già alcune date di concerti e soprattutto nuovi brani da imparare: dai più classici come "La Montanara" fino a brani meno conosciuti al pubblico di settore come "Geordie", famoso brano di Fabrizio De Andrè, armonizzato appositamente per coro dal maestro Giovanni Caracristi.

L'attività canora non si è mai interrotta nonostante nell'ultimo periodo nel coro siano av-

venuti importanti cambi generazionali. Nuove leve di giovane età sono arrivate e si sono affiancate a quelle "più grigie di capelli" mostrando così che un'attività, alle volte considerata "da anziani", può diventare passione anche per i più giovani.

Le nuove leve tutt'oggi continuano ad arrivare, le ultime hanno debuttato alla rassegna corale "Aspettando l'Adunata" presso il teatro di Calavino il 21 aprile, dando così il via ad una nuova esperienza nella grande famiglia del Coro Tre Cime.

Con l'occasione della 91^a Adunata alpina, anche il nostro coro ha voluto dare il suo contributo accogliendo a Garniga Terme gli alpini di Monteviasco, assieme al coro di Luino (VA). Con gli amici del coro gemellato, abbiamo tenuto un con-

certo nella Chiesa parrocchiale, la sera del 12 maggio, nel contesto dei festeggiamenti per l'Adunata.

Il Coro Tre Cime invita chiunque volesse unirsi alla nostra grande famiglia di cantori, perchè è sempre il benvenuto! Ci troviamo tutti i martedì alle 20.30 presso le ex-scuole elementari di Aldeno.

Con l'occasione ricordiamo i nostri prossimi concerti:

- sabato 16 giugno alle ore 16.00 presso la Casa di Riposo di Povo;
- venerdì 22 giugno alle ore 20:30 presso il Parco S. Chiara di Trento nell'ambito delle Feste Vigiliane.
- sabato 21 luglio alle ore 20.30 a Garniga Terme per la rassegna con i cori: Campotrentino e Torrefranca di Mattarello.

I Giovani del C3C, 12 maggio 2018



Coro Tre Cime Cimane



DA ASSOCIAZIONE NOI ALDENO

di **Giovanna Frizzi**

Si è tenuta il giorno 25 aprile l'assemblea annuale dell'Associazione Noi di Aldeno per approvare il bilancio e soprattutto per scegliere il nuovo direttivo che ci guiderà per i prossimi 4 anni. Alcune le conferme e molte le novità, tutte rivolte a chi ha meno di 25 anni o quasi!

La scelta di far spazio al nuovo che avanza si giustifica in quanto il direttivo si è dato un ben chiaro obiettivo e intende investire forze e risorse in tale direzione, ovvero muovendo soprattutto le attività dell'Oratorio e quindi la formazione

dei bambini e dei giovani. Il pensiero che sta alla base di questa scelta è di facile intuizione: queste sono le fasce di età in cui la presenza di offerte formative significative è un poco carente, ma estremamente importante.

Consci che il nostro fare sarà poca cosa, vorremmo comunque, per i prossimi 4 anni, proporre ai giovani di Aldeno e non solo, attività che portino allegria, svago e leggerezza all'interno di un percorso comunque supportato da valori cristiani di tolleranza e inclusione.

Le prime proposte, quelle qui riportate, sono solo l'inizio.

Il direttivo del Noi ricorda poi che nei giorni 8-9 e 10 si è tenuta la Festa del Patrono. Accanto a momenti di preghiera e di riflessione, sono stati organizzati momenti di divertimento per bambini e di convivialità per l'intera collettività. Oltre alle attività organizzate per i bambini e i ragazzi, si è tenuta la "consueta" cena, di sabato 9 giugno, in piazza della Chiesa alle 20.30. Vi aspettiamo numerosi alle prossime iniziative!



GITA DELL'ORATORIO

CANEVAWORLD E MOVIELAND

PER RAGAZZI DI ELEMENTARI E MEDIE
Sabato 26 Maggio

35 euro

Comprende trasporto in corriera ed entrata al parco.

Per partecipare è inoltre necessario, per chi già non l'avesse, l'iscrizione del costo di 10 euro onni all'assicurazione NOI. (iscrizione in canonica entro il 13 Maggio)

Info 347 8392168

FESTA DI S.MODESTO 9 - 10 Giugno

TORNEO DI CALCIO A 5

PER RAGAZZI DI ELEMENTARI E MEDIE
Sabato 9 Giugno ore 9.30

10 euro a squadra

Squadre max 6 persone, min 5
(le partite e i premi verranno gestiti in base alle fasce d'età)

Iscrizione obbligatoria entro il 2 Giugno e consegna della quota d'iscrizione il giorno stesso del torneo.
Durante tutto il giorno ci saranno:
PATATINE FRITTE, GRANITE, BIBITE FRESCHE e MUSICA!

Iscrizione e info
348 5387086





CAMPEGGIO PARROCCHIALE

CAMPEGGIO ESTIVO

Lo spasso è assicurato!
Il prezzo comprende trasporti, vitto, alloggio e divertimento.
(iscrizione in canonica dalle 09 alle 11 la mattina, per info 347 8392168)

GIOCHI E GARE, GITE IN MONTAGNA E AVVENTURE A CONTATTO CON LA NATURA

3° asilo - 2° elementare	Garniga	10-13 Giugno	▶ 90 €
2° elementare - 5° elementare	Ballino	7-14 Luglio	▶ 170 €
1° media - 1° superiore	Ballino	14-21 Luglio	▶ 170 €



NON CI SONO DONAZIONI DI SERIE A E DI SERIE B

a cura di **AVIS Aldeno, Cimone e Garniga Terme**

Spesso i nostri donatori per motivi di salute non possono più donare il sangue intero e sono costretti a donare il plasma, sentendosi così un po' meno importanti. Non è così! Donare il plasma è molto importante. Ma cos'è il plasma? Spieghiamolo. Il sangue è composto da una parte fluida, detta plasma, e una parte corpuscolata che comprende numerosi tipi di cellule e frammenti cellulari. La percentuale in termini di volume di plasma si aggira in media attorno al 54-58% del sangue totale. Il restante 42-46%, che si chiama "ematocrito" è costituito dagli elementi cellulari. Il plasma è composto prevalentemente da acqua per circa il 92%, mentre il restante 8% è costituito da numerose proteine, tra cui i fattori della coagulazione, e altre molecole quali ad esempio sali minerali. Nelle tempistica del prelievo, donare il plasma può portare un piccolo disagio, mentre una normale donazione di sangue intero si può fare in pochi minuti, la plasmateresi richiede mediamente 45 minuti. Consiste in un normale prelievo di sangue che, a differenza dei prelievi di sangue intero, viene immediatamente sottoposto a centrifugazione. Viene utilizzato uno specifico macchinario, la centrifuga, che ruotando molto velocemente spinge la frazione corpuscolata del sangue, cioè la frazione cellulare del sangue più pesante, a separarsi dalla frazione liquida (il plasma) più

leggera. Questo consente la separazione meccanica delle due componenti, in modo da isolare il sangue, che viene immediatamente reimmesso nel circolo sanguigno del donatore. Perché è importante donare il plasma?

La plasmateresi è una procedura fondamentale in quanto consente lo sviluppo di numerosi farmaci, noti come farmaci plasmaderivati. Nel plasma si possono individuare oltre a sali minerali, vitamine, glucosio e sostanze insolubili, numerose proteine tra cui i fattori della coagulazione.

I fattori della coagulazione possono essere isolati ed estratti dal plasma, così come tutte le altre proteine in esso contenute. Tra queste troviamo anche gli anticorpi, ossia i fattori responsabili della risposta immunitaria del corpo alle infezioni batteriche o virali.

La plasmateresi è importante proprio perché, consentendo l'estrazione di queste sostanze, permette la produzione di cure e terapie per tutti quei pazienti che soffrono di patologie legate al deficit delle diverse sostanze plasmatiche. Ad esempio, pazienti affetti da emofilia che soffrono per la mancanza di specifici fattori di coagulazione del sangue, possono essere curati grazie alla somministrazione di questi fattori che vengono estratti dal plasma donato. Esistono

inoltre patologie per le quali la cura più efficace consiste nella somministrazione del plasma intero, ossia del plasma che non è stato sottoposto ad estrazione di specifiche sostanze. Questa casistica riguarda patologie particolari, ad esempio quelle legate ad una carenza sistemica di anticorpi ed è fondamentale anche per la terapia dedicata alle gravi ustioni.

La donazione di plasma riveste quindi un ruolo fondamentale nella cura di molte patologie croniche e rare. Molti disordini genetici possono essere trattati unicamente attraverso la somministrazione di plasma o sostanze da esso estratte, pertanto chi decide di donare il plasma offre la possibilità di salvare molte vite e di aiutare chi non ha un'alternativa.

Il messaggio che vogliamo far passare è chiaro e preciso: il dono di sangue e di plasma sono entrambi importanti per consentire le terapie trasfusionali che ogni giorno vengono somministrate in tutta Italia: non esistono donatori di serie A e di serie B!



Centrifuga del plasma



L'OPIFICIO 2.0 SI PRESENTA

a cura del **direttivo Opificio 2.0**

Cogliamo l'occasione offerta dalle pagine di questo notiziario per presentarci a tutti. Nel 2017 un gruppo di persone, accumulate dalla volontà di contribuire attivamente al rispetto per l'ambiente ed interessate alle problematiche derivate dallo spreco, hanno deciso di fondare un'associazione chiamata OPIFICIO 2.0. È un'associazione culturale senza scopo di lucro.

Perché Opificio? Opificio significa "fabbrica" e vuole essere appunto la fabbrica delle idee e delle iniziative per prendersi cura attivamente dell'ambiente e del suo destino. Tra gli impegni principali da noi assunti troviamo: iniziative volte alla difesa dell'equilibrio ecologico del nostro territorio e della salute di tutti noi, la diffusione di diverse tecniche di riutilizzo di materiali di scarto o che hanno terminato il loro primo scopo di utilizzo ma possono assumerne un altro, la diffusione di modi di vita ambientalmente e socialmente sostenibili, il coinvolgimento di soci e cittadini in iniziative che sensibilizzino verso tali tematiche.

Il nostro cavallo di battaglia, per ora, è l'iniziativa nominata "IL GIARDINO DEL RIUSO". Qualcuno di voi avrà sicuramente già notato un mercatino a cielo aperto all'interno del cortile dell'ex asilo di Aldeno. Questa iniziativa, già utilizzata come giornata del riuso, prende spunto dal fatto che ognuno di noi, in un dato momento, diventa consapevole di pos-

sedere qualche cosa che ormai non adopererà più. Un capo di abbigliamento obsoleto o di taglia sbagliata, un oggetto o un piccolo elettrodomestico, un suppellettile che in casa nostra comincia ad essere "di troppo".

Per molti il primo pensiero è il CRM, ma perché non considerare che ciò che per noi è diventato un peso, potrebbe diventare una risorsa per qualcun

stato, gli oggetti ed i giochi devono essere integri, gli elettrodomestici non obsoleti e funzionanti. L'associazione tuttavia non si limita a raccogliere, ma anche e soprattutto a distribuire. Infatti nelle giornate dedicate, è possibile anche visionare e portare via ciò che più piace, perché le cose assumono un valore diverso in base agli occhi che le osservano.



altro? E allora perché non darli una nuova possibilità portandoli da noi? Se vogliamo dare un nuovo valore alle cose, la risposta è OPIFICIO 2.0. L'idea ormai ampiamente diffusa su tutto il territorio trentino, grazie ad altri gruppi organizzatori, aiuta a contenere lo spreco merceologico, promuovere un utilizzo responsabile, sensibilizzare le nuove generazioni verso un pensiero ecologico.

I criteri di raccolta sono pochi ma precisi: gli indumenti devono essere puliti e in buono

Pertanto, siete tutti invitati ai nostri appuntamenti che si terranno ad inizio autunno, in primavera, e informa ridotta a dicembre.

Tutti possono dunque sostenere le nostre idee e far parte delle nostre iniziative attraverso una tessera associativa il cui costo simbolico è pari a 2,00 euro annuali e 3,00 euro una tantum, potendo così conferire e prelevare al momento del nostro mercatino.

Per ulteriori informazioni: opificio2.0@gmail.com. Vi aspettiamo.

A.N.A. ALPINI ALDENO UN 2018 SPECIALE

a cura di **A.N.A. di Aldeno**

Durante l'assemblea annuale di data 23 febbraio, il capogruppo Denny Carpentari, dopo il ricordo con un minuto di silenzio degli alpini andati avanti, ha presentato ai soci, 152 soci ANA, 5 aggregati e 52 soci circolo, il resoconto delle attività svolte durante il 2017 e la situazione economica del gruppo, approvata all'unanimità dai presenti. Nella programmazione per l'anno 2018 è stato evidenziato l'appuntamento per l'Adunata nazionale, che si è svolta in data 11/12/13 maggio a Trento.

Nell'occasione dell'Adunata partiva da Schio, in ricordo del caporal maggiore Miotto, deceduto durante la missione in Afghanistan "La staffetta dei giovani alpini", per raggiungere poi Trento a piedi in 5 giorni. Durante il percorso sono stati ospitati dai vari gruppi alpini. In particolare l'8



Verso l'Adunata

maggio sono stati ospiti del gruppo di Aldeno. Per l'occasione è stata organizzata una cerimonia alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, con vessilli sezionali dei gruppi e delle associazioni del

paese. Davanti al Monumento ai Caduti di tutte le guerre, dopo il saluto delle autorità accompagnate dalle note della Banda Sociale di Aldeno, sono state poste corone da parte della staffetta e del gruppo locale.

Nel giorno dell'Adunata il nostro gruppo ha partecipato alle diverse cerimonie organizzate per l'eccezionale evento. Uno dei momenti più toccanti è stato sicuramente l'accompagnare i due reduci del secondo conflitto mondiale classe 1920: Wiliam Mazzurana, rappresentante Associazione provinciale mutilati e invalidi di guerra e Renzo Perini, internato in Germania. Gli stessi, assieme ai rappresentanti del gruppo, hanno sfilato, visibilmente emozionati, sui mezzi militari tra due ali di folla entusiasta.





PORTE APERTE ALL'INCONTRO E ALLA CONOSCENZA

Una mattinata con gli studenti delle Scuole Medie di Aldeno

a cura degli **allievi e degli educatori del Centro Occupazionale Giovani di Aldeno**

Alle classi prime delle Medie di Aldeno che hanno fatto visita al nostro centro abbiamo proposto due delle attività che svolgiamo al nostro interno: una creativa, il torchio, ed una legata alla conoscenza di sé, l'espressività corporea.

Nel giro di una manciata di minuti il clima che si è creato tra gli studenti ed i giovani di Anffas ha superato davvero ogni aspettativa.

La scuola, agenzia educativa per eccellenza, è un canale privilegiato per raggiungere e aiutare le nuove generazioni a crescere e a sviluppare un "pensiero inclusivo", che metta al centro la persona in quanto tale.

Concetti quali la valorizzazione delle differenze nonostante l'uguaglianza sostanziale tra



Momenti dedicati alle varie attività

le persone, la promozione dell'inclusione sociale e la lotta al pregiudizio, si trasmettono anche creando occasioni di incontro come queste.

È parso che i ragazzi delle Scuole medie abbiano vissuto

positivamente l'esperienza: percezione confermata anche dai commenti lasciati sul quaderno che i professori ci hanno fatto recapitare.

Fra i tanti pensieri, ne riportiamo uno particolarmente significativo: ***“È stato molto emozionante passare del tempo con delle persone diverse. Noi non siamo abituati a stare assieme a questi ragazzi, perciò all'inizio mi sono sentita un po' strana a stare in mezzo a loro... Ci hanno divisi in 2 gruppi, uno lavorava con il torchio e l'altro faceva delle attività in palestra, io ero nel gruppo in palestra. Dopo questi giochi di conoscenza mi fido di più di loro perché prima, quando li vedevo per strada, facevo il giro largo.”***





ALDENO E ZELEZNÁ RUDA (SEMPRE) SENZA CONFINI



di **Andrea Nardon**

Il secondo anno di vita della nostra associazione è iniziato nel migliore dei modi. Abbiamo portato avanti alcuni progetti, in primo luogo quello con le Scuole medie di Aldeno e Železná Ruda e in seguito un altro per l'estate.

Come da tradizione abbiamo affiancato le scuole nell'organizzazione del viaggio studio in Repubblica Ceca per le classi terze. Abbiamo voluto però proporre, con l'appoggio del col-

durante la prima guerra mondiale. Abbiamo fornito loro materiale che abbiamo raccolto presso Centro cultura italiano a Praga e alcune pubblicazioni che abbiamo ricercato e acquistato presso il Center Studi Judicaria.

I ragazzi di Železná Ruda hanno invece sviluppato il tema del "confine", con tutte le relative problematiche storiche e di vita. Entrambi i temi, il primo a livello storico molto importante per

relax e dello sci sulle piste di Špičák e Arber (area sciistica in territorio tedesco, subito dopo il confine)

Nel mese di aprile, durante la festa di "De Volt en Cort", abbiamo ospitato il coro di Železná Ruda e un gruppo di circa 20 persone. In segno di grande amicizia e attenzione verso il gemellaggio, il Coro con un concerto presso la Chiesa di Aldeno, ha inaugurato la festa "De Volt en Cort 2018", primo evento in programma della due giorni di festa ad Aldeno. Durante questi due giorni c'è stato anche un momento ufficiale tra i sindaci, con scambio di regali e brindisi presso la sala consigliare di Aldeno.

I prossimi appuntamenti già in programma sono:

- **luglio:** tradizionale Festa della Lince Železná Ruda;
- **agosto:** festival di fine estate Železná Ruda. Due giorni di festa presso il centro sportivo di Železná Ruda.

Durante la festa di agosto, come lo scorso anno, la nostra associazione preparerà, in collaborazione con l'associazione per il gemellaggio ceca, la pasta all'amatriciana accompagnata da una selezione dei nostri vini locali.

Fiduciosi di riuscire a far conoscere sempre a più persone la realtà del paese con noi gemellato e le nostre attività, Vi invitiamo a seguirci sulla nostra pagina facebook ALDENO E ŽELEZNÁ RUDA SENZA CONFINI. Per altre informazioni potete contattarci via e-mail all'indirizzo ass.senzaconfinaldeno@gmail.com.



Železná Ruda vista dall'alto

legio docenti di entrambe le scuole, programmare una serie di incontri per avvicinare i ragazzi alla lingua ceca. Renata, nostro consigliere dell'associazione di madrelingua ceca, ha incontrato i ragazzi cercando di insegnare loro parole, frasi in lingua ceca e di uso quotidiano e spiegare loro usanze e abitudini ceche.

Abbiamo inoltre sviluppato due progetti paralleli, uno sviluppato dai ragazzi di Aldeno e uno dai ragazzi di Železná Ruda.

I ragazzi delle classi di Aldeno hanno sviluppato il tema dell'esodo dei trentini in Boemia

la nostra regione e il flusso migratorio verso la Boemia nel secolo scorso; l'altro, il "confine", (essendo Železná Ruda al confine con la Germania), attraverso cui i ragazzi hanno potuto raccogliere molto materiale e testimonianze da condividere, toccando un altro argomento molto importante l'Europa unita e l'abbattimento delle frontiere.

Durante l'inverno è stato riproposto il WEEK END SULLA NEVE, a cui hanno partecipato una ventina di persone aldenesi e non, per una tre giorni a Železná Ruda all'insegna del



WIND OF CHANGE

Aria di cambiamento e tanti importanti avvenimenti

di **Giordana Forti**

Prima di presentarvi l'attività della Banda Sociale di Aldeno per quest'anno, desideriamo aggiornarvi sugli ultimi cambiamenti non musicali del gruppo.

In occasione del Concerto di Natale, durante la consegna delle medaglie ai bandisti per il periodo di permanenza nel sodalizio (Giordana Forti 20 anni, Luca Beozzo e Iari Dallago 30 anni), il presidente Walter Rossi ha annunciato di non aver intenzione di rinnovare la sua disponibilità a guidare il gruppo in veste di presidente, ricordando gli innumerevoli traguardi raggiunti, tutte le persone che lo hanno affiancato, i bandisti e la sua famiglia per averlo sempre sostenuto. Walter ha ricoperto la carica di presidente fino al termine del suo mandato, all'annuale assemblea tenutasi presso la sede sociale il 22

marzo. Durante l'assemblea nella relazione del presidente abbiamo ripercorso molti momenti ed è stata occasione per ricordare e ringraziare i consiglieri uscenti per fine mandato e non ricandidabili; Cecilia Piffer e Stefano Dorigotti. Al termine dell'assemblea sono stati eletti i nuovi consiglieri: Cinzia Dell'Anna, Sara Lucianer e Paolo Cesar Rossi. Il nuovo direttivo, in questa nuova formazione ricca di giovani e per la prima volta di ben 4 consigliere donne, porterà la Banda Sociale di Aldeno verso nuovi traguardi, cercando di gestirla nel migliore dei modi, in continuità con ciò che è stato fatto finora. Il nuovo direttivo ha eletto Alessio Beozzo (presidente) già vicepresidente al fianco di Walter Rossi, Giordana Forti (vicepresidente), Valentina Schir (segretario), Paolo Cesar Rossi (cassiere),

Cinzia Dell'Anna e Sara Lucianer (consigliere e responsabili archivio e Banda Giovanile) e Simone Cimadom (consigliere). Rimane invece invariato il consiglio dei revisori dei conti, composto da Luca Beozzo, Lucio Bernardi e Pietro Spinieli.

Ed ora passiamo in rassegna gli impegni già confermati per quest'anno; nel mese di aprile la banda ha gestito il "Volt dei musicisti" all'interno della manifestazione "De volt en Cort" organizzata dalla Pro Loco. Quest'anno, grazie al bel tempo, tutti i nostri sforzi sono stati premiati dalle numerose persone che sono venute a farci visita, garantendo al nostro portico notevole successo anche grazie ai gruppi musicali che lo hanno rallegrato.

Nel mese di maggio, invece: la consueta "Processione della Madonna" ad Aldeno nella pri-





ma domenica, “Aperitivo in Musica” domenica 20 maggio, appuntamento in cui la Banda ha presentato i brani preparati per il concorso internazionale “La prime Lus” di Bertiole (UD) del 27 maggio. Grande è stato l’impegno da parte di tutti i musicisti che da inizio anno si sono impegnati, con prove di sezione e d’insieme, tutti coinvolti in questo importante progetto/percorso intrapreso, occasione per tutti di crescita musicale e di novità per i tempi di preparazione in vista del concorso, arricchito da numerosi appuntamenti con maestri e professionisti che si sono dedicati al perfezionamento di ogni sezione di strumento e fonte di nuove amicizie e crescita per il gruppo e personale di ciascuno. Nel mese di giugno, invece: come di consueto, Serata Concerto giunta alla 32esima edizione si terrà il 16 giugno, quest’anno in una formula inedita. La Banda Sociale di Aldeno si esibisce sul palco in organico riunito, con la Banda “San Valentino” di Faver, idea nata perché che entrambe sono dirette da Paolo Cimadom (direttore della Banda di Aldeno dal 2005 e della Banda di Faver

dal 2015). L’altra banda ospite sarà il Corpo Musicale di Vigo Daré diretta da Luca Malesardi.

Sabato 23 giugno quest’esperienza verrà replicata a Faver, come banda ospite gli amici cembrani hanno invitato il corpo bandistico “Felice e Gregorio Fontana” di Pomarolo.

Venerdì 3 agosto, sfilata e concerto a Roncone in apertura dei festeggiamenti della Banda Sociale Roncone, anche come segno di profonda stima ed amicizia con il loro direttore Stefano Torboli, che ha collaborato e suonato con noi nel percorso al concorso di Bertiole, preparando e formando al meglio la nostra sezione trombe.

Durante l’estate in occasione della manifestazione BANDE IN VETTA, domenica 26 agosto saremo in Val di Breguzzo per un concerto al rifugio Trivena. Domenica 30 settembre allietteremo l’anniversario della sezione A.N.A. di Ravina che festeggerà l’anniversario di fondazione.

Ricordiamo inoltre le uscite dei nostri ragazzi della Banda Giovanile che si sono esibiti a Lavis domenica 22 aprile, ad Aldeno

domenica 6 maggio nell’ormai consueta Serata Concerto Junior edition (ospiti quest’anno il Gruppo Strumentale Junior di Lavis e la Banda Giovanile della Valle di Ledro), sabato 19 maggio alla manifestazione “A tutta Banda” a Pergine, lunedì 21 maggio nella chiusura dei saggi dei corsi di formazione musicale ad Aldeno.

Ed infine, ricordiamo a tutti che sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione musicale per l’anno 2018/19;

chi fosse interessato a far parte di questo meraviglioso gruppo di ragazzi ed iscriversi ai corsi di teoria, solfeggio e strumento, o avesse bisogno di informazioni, la referente e responsabile corsi è: Valentina Schir (tel. 3357794709).

Gli appuntamenti con la nostra musica sono davvero tanti e sempre in fase di aggiornamento, seguitemi sul nostro sito e/o sulla nostra pagina Facebook, così da conoscere ancora più da vicino la nostra associazione.

www.bandasocialealdeno.it
FB Banda Sociale Aldeno





ASD 3 CIME DEL BONDONE: PROGETTI E VITTORIE!

a cura dell'**Associazione 3 Cime del Bondone**

Siamo arrivati alla seconda stagione sportiva dell'ASD Tre Cime del Bondone.

Nel corso di questa annualità sportiva si sono conseguiti notevoli risultati non solo agonistici ma anche e soprattutto legati alla conoscenza dello sport nelle sue varie sfaccettature. Educazione, apprendimento motorio, sacrificio, e agonismo.

La nostra priorità rimane comunque la crescita psicofisica dei nostri piccoli atleti. Ci siamo impegnati e ci impegneremo sempre di più al fine di ottenere questo.

È proseguito anche quest'anno il nostro progetto "Scuola & Sport". Con il quale, attraverso il protocollo firmato con il servizio dell'istruzione della PAT (unica asd in Trentino) ci è stato possibile consentire ai ragazzi di III-IV-V degli Istituti superiori di abbattere i propri crediti formativi nell'ambito dell'alternan-

za scuola - lavoro e ha reso possibile avvicinare i nostri bambini ai ragazzi poco più grandi che portano il loro entusiasmo e capacità, sia in ambito dello studio, sia in ambito sportivo.

Infatti, oltre ai ragazzi impegnati negli appuntamenti presso la Scuola primaria di Aldeno, quest'anno abbiamo avuto due ragazze dell'Istituto sportivo Rosmini di Rovereto che hanno affiancato gli allenatori nella gestione dei gruppi nel corso di tutto l'anno agonistico con reciproca soddisfazione.

Questo ci ha inoltre consentito di portare uno dei nostri sport (pallatamburello) nelle ore scolastiche delle classi terze del predetto Istituto facendo conoscere questa disciplina anche a ragazzi che normalmente non avrebbero potuto praticarla.

Con questo approccio legato alla concezione dello sport come momento educativo l'Isti-

tuto Comprensivo Scolastico Aldeno Mattarello ci ha proposto (e noi con grande entusiasmo abbiamo accettato) un progetto per aumentare la capacità motoria per gli studenti dalla 1° alla 4° Elementare di Aldeno nell'ambito del proprio orario a partire dal 15 marzo fino a fine anno scolastico.

Considerando l'importanza del progetto l'associazione ha affrontato con la consueta serietà questa nuova proposta. Attraverso il CONI provinciale si è instaurato un rapporto di collaborazione con un insegnante di educazione fisica, prof. De Cicco che, in collaborazione con la nostra istruttrice Monica Pallaver, ha portato avanti il programma ministeriale di attività motoria.

Un plauso in questo progetto va anche sicuramente alla prof. Cappelletti che lo ha fortemente voluto e agli insegnanti della Scuola primaria che hanno da





2° posto Trampolino assoluto nazionale

subito collaborato con i nostri istruttori perché il tutto procedesse al meglio.

Nell'ambito della nostra filosofia abbiamo inoltre fatto parte del primo centro Coni di Trento per la promozione della multidisciplinarietà sportiva.

Numerosi studi confermano come mediamente sia migliore un approccio non specialistico in ambito sportivo per quanto riguarda i bambini fino ai 12 anni.

Il Coni quindi ha promosso nell'ambito delle proprie federazioni questo concetto a cui hanno aderito 7 società del circondario di Trento. Ginnastica Trento, Rari Nantes, Buonconsiglio Nuoto, Cus Trento, Pattinatori artistici Trento, Pallamano Bondone oltre naturalmente alla nostra associazione.

Non da ultimo abbiamo promosso dei momenti conoscitivi di Roller Free style con degli atleti a livello nazionale.

Questo progetto si è svolto nel corso dei mesi invernali e primaverili e ci ha portato a provare tutte le discipline delle altre società partecipanti presso i loro impianti e ha portato naturalmente a provare anche il tamburello a tutti i bambini fa-

centi parte le altre associazioni.

Questo progetto è culminato infine nella 3° edizione del nostro "Assaggi... di sport" che per l'occasione si è trasformato in una giornata di scambi sportivi che ha coinvolto circa 200 bambini.

Iniziativa splendidamente gestita dal prof. Lazzizzera e dal suo staff con una veramente entusiasta presidentessa del Coni Paolo Mora, che con estremo orgoglio, abbiamo visto sinceramente felice di questo epilogo di progetto da lei fortemente voluto e caldeggiato. Il 20 maggio 2018 abbiamo organizzato questa manifestazione per la prima volta ad Aldeno, al fine di creare non solo cultura sportiva ma anche sinergie nuove, coinvolgendo società sportive operanti sul territorio, Coni provinciale, Istituto alberghiero di Levico e Rovereto nonché realtà cooperative del territorio (SFT, e cantina Alde-

no) oltre che una delle realtà della cooperazione più importanti della Provincia Autonoma di Trento, la Cassa Rurale Trento, per la quale abbiamo organizzato uno dei pranzi dei soci. Arriviamo quindi a riepilogare anche la nostra attività sportiva svolta nel corso di quest'anno, settore Tamburello.

Per quanto riguarda questa disciplina sono comunque ancora in corso i tornei open.

I piccoli atleti del Mini Tamburello si sono distinti in vari mini tornei in tutto il Trentino con capacità, assumendo un ottimo approccio sia sportivo che educativo, grazie all'ottimo lavoro dell'allenatore Festi Hans ed in stretta collaborazione con i genitori.

Per la cat. Pulcini, guidata con



Paola Mora - Presidente CONI provinciale



grande passione e serietà dall'allenatrice Cristina Pescador, abbiamo partecipato in varie località del Trentino ai vari "Mini Tornei" da quest'anno promossi dal comitato provinciale ottenendo dei costanti miglioramenti.

La cat. Esordienti, facendo parte di un campionato con classifica hanno conquistato il titolo di Campioni provinciali Indor guidati con serietà dall'allenatore Marco Maistri, trasmettendo quel pizzico di agonismo che cominciano piano piano a comprendere, per poter conseguire ottimi risultati.

La cat. Giovanissimi guidata da un giovane campione del Tamburello nazionale Federico Merighi, hanno dimostrato un ottimo impegno e grande spirito di squadra portando a casa buoni risultati.

L'associazione ad oggi è molto soddisfatta per la passione e la partecipazione con grande disponibilità da parte dei genitori dei nostri piccoli atleti e proprio per questo grande attaccamento allo sport, l'associazione intende investire anche

il prossimo anno cercando allenatori con preparazione non solo nel tamburello ma anche a livello pedagogico, utilizzando gli ottimi contatti instaurati con il Coni provinciale per accogliere i nuovi piccoli atleti in tenera età, permettendo loro di affacciarsi con serenità a questa disciplina sportiva di grande tradizione della nostra comunità aldenese.

Quest'anno la sorpresa inaspettata e più emozionante ci è arrivata dalla ginnastica artistica.

Le piccole atlete guidate da Monica Pallaver, Sonia Candioli, Annalisa Cramerotti, Eleonora Maistri, Valeria Prada, hanno saputo gestire in modo brillante circa 100 atlete/i (talvolta in spazi un po' ristretti, ma con la loro capacità, anni di esperienza e passione hanno svolto un ottimo lavoro).

Abbiamo quindi partecipato per la prima volta alle manifestazioni promosse dal CSI di Trento. Riuscendo a portare una trentina di atleti/e di varie categorie alle gare provinciali, ottenendo da subito dei risultati

eccezionali e assolutamente inaspettati, ma che hanno consentito ai nostri atleti di partecipare successivamente alle fasi regionali e nazionali con grandi prestazioni e successi.

Considerando il numero sempre crescente di bambini coinvolti nelle nostre attività, stiamo affrontando assieme all'Amministrazione comunale, in attesa della nuova costruenda palestra comunale, una riorganizzazione degli spazi al fine di dare risposta alla crescente fame di sport presente nel nostro paese.

Inoltre, dopo la positiva risposta avuta con la promozione del roller nella nostra festa, è nostra intenzione organizzare al più presto corsi che consentano la pratica di questa nuova emergente disciplina.

Da ultimo, ma non per importanza, dobbiamo citare anche il settore fitness, che grazie alla capacità e simpatia delle due istruttrici, ha permesso a ragazze e signore di mantenersi in forma divertendosi e ballando in compagnia ed allegria.



BUON COMPLEANNO!

20 anni di Ginnastica, di Danza e di Cuore...

di **Sheila Mosna**

Domenica 27 maggio 2018 abbiamo portato in scena la nostra ultima creazione: "Buon Compleanno! 20 anni di ASD Ginnastica Aldeno!"... insomma una grande festa!

Lo spettacolo di ginnastica artistica, ritmica e danza creativa, che ha visto protagonisti tutti i bambini e i ragazzi che hanno frequentato i corsi, è stata una splendida occasione per festeggiare questo importante traguardo e ricordare un po' la nostra storia, accompagnati, come avviene da quasi 20 anni, dalla coinvolgente musica live di Francesco Carollo e Alessio Rossi.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Aldeno è nata il 1° gennaio 1998, dalla scissione della sezione Ginnastica dalla S.S. Aldeno, per adempiere ai regolamenti della Federazione Ginnastica d'Italia e da subito si è dimostrata una realtà significativa nel panorama ginnico nazionale. Infatti siamo partiti subito col botto! Dopo aver vinto le qua-

lificazioni regionali, nella nostra trasferta nazionale a Pesaro, abbiamo ottenuto un risultato incredibile per una piccola realtà come la nostra: Sara Cramerotti ha conquistato il bronzo alla trave nel Triathlon Nazionale ed era la prima volta che una ginnasta trentina saliva su un podio nazionale!!!

Lo stesso anno abbiamo partecipato con grande successo, al "Festival Internazionale del Sole" a Riccione con una coreografia ispirata agli Indiani d'America e una funky fatta on the road su Viale Ceccarini. L'anno successivo abbiamo iniziato con una gara interregionale a Cattolica e poi varcato i confini nazionali per fare l'esperienza più eccezionale che un ginnasta possa fare... la Gymnaestrada mondiale a Gote-

borg, che è una vera e propria Olimpiade della ginnastica non competitiva, organizzata dalla FIG (Federazione Internazionale di Ginnastica) ogni quattro anni.

Prima di imbarcarci per la Svezia, abbiamo partecipato alle

selezioni alla Gymnaestrada nazionale a Fiuggi, dove la coreografia che abbiamo presentato, una controdanza siciliana che aveva per protagonisti Colombina e Arlecchino, è stata scelta per rappresentare l'Italia nel "Gran Galà italiano" a Goteborg.

Soddisfazioni immense ed emozioni indescrivibili che resteranno per sempre impresse nei nostri cuori. Non ancora stanche delle trasferte, ci siamo fatte anche una settimana a Fano, ad uno stage Nazionale organizzato dalla FGI.

Nel 2000 abbiamo nuovamente partecipato alla Gymnaestrada Nazionale a Fiuggi, che era in onore del Giubileo, con la "Danza della Pace" e la coreografia è stata scelta tra le migliori 10, su oltre 150 società iscritte, per partecipare al Gran Galà di chiusura della manifestazione "Ginnastica in Festa Giubileo 2000". Ci siamo confrontate con i colossi della ginnastica italiana, società centenarie che hanno scritto la storia e siamo state scelte noi... Poi, nel tornare



Festival internazionale del Sole - Riccione 1998



Gymnaestrada mondiale - Göteborg 1999

11TH WORLD GYMNAESTRADA
Göteborg 4-10 July 1999



da Fiuggi, ci siamo fermate a Riccione per partecipare con grande successo ad un'altra edizione del Festival Internazionale del Sole, dove abbiamo presentato la "Danza dei Popoli".

Eravamo le ragazze con la valigia, sempre pronte a partire per un'altra emozionante e coinvolgente avventura ginnica!

Nel 2001 siamo tornate a Fiuggi alla Gymnaestrada nazionale con la "Danza degli Elementi Cosmici", una coreografia sulle note di Kayowash dei Sepultura ed abbiamo bissato il successo dell'anno precedente, venendo di nuovo selezionate, su oltre

costituito, all'interno del sodalizio, un gruppo di danza acrobatica e creativa, denominato "Esprit de Folies", perché l'immensa passione che ci accompagnava e la fiducia dei direttori artistici degli eventi, ci portavano sempre più a prendere coscienza che la nostra missione non era solo ginnastica e sport, ma anche danza, arte e spettacolo!

E così abbiamo iniziato a girare il Trentino, portando la nostra originale danza in ogni posto dove invitate, ballando nelle piazze per le Feste Vigiliane a Trento, Comun Comunale Lagarino a Nomi e Aldeno, Calici Di Stelle a Isera, Fiera del Giovane a Storo; nei castelli con

le "Seduzioni e le Giornate al Castello" al Castel Beseno; nei parchi alle sagre della Pro Loco a Garniga Terme, Albere Rock ad Aldeno, Festa d'Estate a Noriglio e tante tante altre! Tra le tante manifestazioni promozionali e di beneficenza, vanno ricordate inoltre le numerose esibizioni alle varie edizioni di Telethon e gli spettacoli offerti al Ricovero Opera Romani di Nomi. Di pari passo con gli spettacoli si andava avanti



Danza della pace - Fiuggi 2000

anche con l'attività agonistica, che vedeva il piazzamento sul podio e la qualificazione in regione nelle competizioni, in tutte le categorie a cui partecipavamo, scegliendo a quale manifestazione nazionale andare, perché non potevamo partecipare a tutte!

Nel 2003 la conquista della palma d'oro a livello regionale ha portato le ginnaste aldenesi a rappresentare il Trentino Alto Adige, ai campionati nazionali di serie C della FGI, a Fiuggi, ottenendo un ottimo piazzamento.

Poi ancora esperienze straordinarie al Festival internazionale del Sole a Riccione nel 2004, con "Le Fate e i Folletti", la Gymnaestrada nazionale con la Danza dell'Acqua a Fiuggi, nell'ambito del "Gymfestival 2005".

Nel 2006 dopo aver conquistato la prima posizione sul



Danza rinascimentale - Castel Beseno 2002

200 squadre, per partecipare al Gran Galà di chiusura della "Ginnastica in Festa". La Gioia era alle stelle!

Nel 2002 abbiamo provato un'esperienza diversa, dopo aver superato le selezioni a Verona per il triveneto, ci siamo conquistate la finale nazionale della prima e unica edizione del "Concorso Internazionale Ginnastica In Danza" al teatro de L'Aquila, che è poi crollato a causa del disastroso terremoto, che ha colpito la città.

Lo stesso anno siamo state convocate per aprire con un nostro spettacolo, le Feste Vigiliane di Trento, che erano dedicate proprio agli elementi cosmici. A questo scopo abbiamo



Sul battello - Goteborg 1999

Da sx: Sonia Candioli, Roberta Cramerotti, Eleonora Maistri, Sara Cramerotti, Alice Baldo, Monica Pallaver, Sheila Mosna e Stefania Mosna



podio in tutte le categorie, siamo partite con le Scuole elementari, medie e superiori alla volta di Fiuggi, alla competizione federale nazionale "OCEANO DI GINNASTICA" e lì è successo qualcosa di straordinario: l'ASD Ginnastica Aldeno ha conquistato l'argento con la squadra delle Junior! Era la prima volta che una squadra trentina raggiungeva questo risultato su un podio nazionale! E dopo una serie di Trofei internazionali di mini-trampolino a Riccione e a Cesenatico, 3 Campionati nazionali a Pesaro (2012- 2013-2014) di cui vi abbiamo parlato nelle scorse edizioni del notiziario, è arrivato anche l'oro nel campionato italiano di Teamgym, a Cesenatico nel 2016, dove con Lisa Paternuosto abbiamo raggiunto la prima piazza del podio nazionale nella categoria Junior, L1. Tanta fatica, tanto impegno, ripagati con risultati a dir poco lusinghieri! Non ci siamo fatti mancare niente! Ma neanche il divertimento e l'idea che la ginnastica non sia solo agonismo



Le ginnaste, ragazze con la valigia!

e competizione, ma soprattutto un'occasione per crescere, stare insieme, socializzare, confrontarsi anche con ginnasti di altre società. Quindi abbiamo fatto gemellaggi con società di Ravenna, Fano, Cesenatico e organizzato collegiali e stage aperti ad altre associazioni. Ricordiamo solo l'ultimo nel 2017, "Ginnastika Rebetika 2" con la grande campionessa olimpionica Adriana Crisci, che seguiva il progetto "Ginnastica Rebetika:

La risposta rivoluzionaria alla crisi!", proposto in collaborazione il piano giovani di zona nel 2013.

In questi 20 anni, l'intensa attività promossa ha avuto come obiettivo la realizzazione e la concretizzazione graduale di un grande progetto e di una nuova filosofia interpretativa della ginnastica che viene, in modo unico e originale, abbinata alla danza, che brevemente è stata riassunta in due slogan: "GINNASTICA: GIOCO - ARTE-

SPORT" e "GINNASTICA: SPORT PER TUTTI". Nel nostro piccolo ci siamo impegnati per far conoscere e diffondere questa antichissima disciplina, molto difficile e selettiva, cercando di renderla più divertente, creativa ed accessibile a tutti, senza distinzioni di età, genere, capacità motorie e costituzione fisica, proprio perché i meno fortunati, sono quelli che ne hanno più bisogno.

Anche durante questo anno sportivo, l'associazione ha portato avanti tale progetto, al fine di formare e preparare ancora tante generazioni di giovani alla palestra della vita e

Per quest'estate abbiamo
in programma nuove attività divertenti:

**GINNASTICA
NEI PARCHI
E IN FATTORIA**

Vi aspettiamo!!!

INFO 347/4480339 Facebook A.S.Dil.
Ginnastica Aldeno



Sara Cramerotti - Bronzo nazionale alla trave

ad affrontare in modo responsabile, consapevole e gioioso le sfide della quotidianità, come sul campo di gara.

Buon Compleanno a tutti i ginnasti-ballerini che sono stati e sono il "Cuore del Sodalizio" e a tutti quelli che hanno contribuito a scrivere questa splendida pagina di storia!



ALDENO AL CENTRO

SICUREZZA, COMUNITÀ E APERTURA

Care concittadine, cari concittadini, come gruppo consiliare "Aldeno al Centro" riteniamo doveroso fare con voi il punto sulle questioni affrontate nell'ultimo periodo e cercare di rendervi partecipi del nostro futuro attraverso qualche piccolo "scorcio" che, le pagine del nostro notiziario, ci consentono di darvi.

"Rendere conto" è un'attività importante, anzi fondamentale, soprattutto quando si tratta di risorse della collettività (di tutti). Ed è un passaggio necessario nella sfera politica: senza un "rendere conto" il più possibile oggettivo e veritiero da parte degli amministratori è difficile per i cittadini comprendere, essere partecipi della Comunità e formarsi un giudizio consapevole sull'operato dell'Amministrazione. In questo ultimo periodo abbiamo continuato a lavorare sulla sicurezza della nostra Comunità partendo dagli aspetti viabilistici. I nuovi marciapiedi in Via Roma, assieme al rallentatore e ai nuovi attraversamenti pedonali, rappresentano un ulteriore tassello del nostro più ampio progetto di messa in sicurezza stradale che ha visto ogni anno l'Amministrazione intervenire nelle criticità al fine di creare un paese sempre più a "misura d'uomo" che si va ad aggiungere alla nuova viabilità di Via XXV Aprile.

Recentemente è stato approvata in linea tecnica il progetto che porterà alla realizzazione del parcheggio in Via Marconi e che potrà essere finalmente cantierizzato a breve venendo incontro alle esigenze degli abitanti della zona.

Per rimanere nel settore delle infrastrutture, questa volta in ambito informatico, ricordiamo l'adesione del nostro Comune alla convenzione con Infratel italia che porterà

ad Aldeno la tanto attesa fibra ottica nel corso dell'estate offrendo alla nostra Comunità e alle nostre imprese nuove opportunità di sviluppo.

Nel settore dello sport, ci preme ricordare l'intervento fatto a inizio aprile volto a "rinnovare" il manto del campo di tamburello che, a causa dell'età e dell'usura, iniziava ad accusare i segni del tempo. Questo intervento ha permesso di offrire, ai nostri giovani atleti un campo perfettamente rinnovato per uno sport, quello del tamburello, che sta tornando in auge tra i giovani di Aldeno.

Il "fare Comunità" è sempre al centro del nostro operare. Fare Comunità significa condividere, coinvolgere e cercare di mettere in campo tutti gli strumenti per stimolare la collaborazione tra Amministrazione e cittadinanza.

Sul tema della partecipazione, siamo stati il primo Comune (assieme a Cimone e Garniga Terme) ad avviare un processo partecipativo per la co-progettazione territoriale (cittadinanza assieme alle Amministrazioni) che si tradurrà in strumenti urbanistici importanti quali il nuovo PRG e molto altro ancora: il tutto costruito assieme alla cittadinanza e portando al suo interno idee e esigenze dei cittadini.

Continueranno anche quest'anno tutte le attività che la nostra Amministrazione ha ideato nel corso di questa consiliatura: a partire da Aldeno Day, alle attività di "rEstate con NOI" rivolte ai nostri ragazzi e molto altro ancora.

Cosa ci riserva il futuro nel breve periodo?

Entro la fine dell'anno porteremo a casa alcuni risultati importanti per il Comune di Aldeno. Qui di seguito vogliamo citarne solo alcuni di im-

minenti.

Nell'ambito della sicurezza stradale stiamo lavorando al rifacimento del ponte sul torrente Arione che porterà all'aggiunta di due marciapiedi che consentiranno l'attraversamento in sicurezza per pedoni e scolari. L'intervento prevede anche l'aumento della capacità idraulica al fine di mettere in sicurezza la parte est del paese anche in caso del verificarsi di piene o altro fenomeno straordinario (vedasi piena bicentennaria).

Nel contesto sportivo, andando incontro alle esigenze del comparto calcistico e con l'obiettivo di offrire tutti gli strumenti adeguati per lo sviluppo di questo sport, abbiamo deciso di convertire a sintetico l'attuale campo da calcio in terra utilizzato per gli allenamenti. Questo ci consentirà di risolvere molti problemi attualmente riscontrati mettendo a disposizione un campo al passo con i tempi.

Molti altri progetti stanno "bollendo in pentola" ma avranno un periodo di incubazione maggiore. Tra questi ricordiamo la palestra, il magazzino dei vigili del fuoco e l'allargamento di Via 3 Novembre per la quale si sta ultimando la progettazione preliminare.

Come vedete la carne al fuoco è tanta per l'Aldeno del futuro che vorremo costruire sempre di più assieme a tutti voi!

In conclusione desideriamo augurare a voi e a tutte le vostre famiglie una buona estate e buone vacanze.

Luca Comai
Giulia Coser
Cristina Gottardi
Alberto Stedile
Daniele Vettori



ALDENO PER IL FUTURO

AMMINISTRARE: PROGRAMMARE PROGETTANDO ASSIEME IL FUTURO

Rendicontare, ai concittadini, cosa stia “bollendo in pentola” all’interno della propria amministrazione è stata ed è, per noi di Aldeno per il futuro, un cardine importante e fondamentale per stabilire un contatto diretto con le persone. Come pure raccogliere idee, pareri e suggerimenti da chi vive il territorio su temi o progetti in fase embrionale. Oltre che un fondamento di democrazia questa modalità operativa serve, a chi amministra la cosa pubblica, ad acquisire le informazioni necessarie per tracciare un profilo ed avere conferma dell’effettivo bisogno di una determinata opera e, se la stessa verrà ritenuta necessaria, realizzare un documento che raccolga le linee guida da “trasferire” poi nella progettazione. Una forma democratica, quindi, che rende trasparente e partecipata la progettazione facendola diventare un cantiere d’idee dove l’utilizzatore diretto del bene, diventa parte integrante della progettazione stessa.

L’attuale amministrazione ha voluto dotarsi di queste nuove regole operative ed ha iniziato ad utilizzarle applicandole allo studio di massima del progetto di messa in sicurezza di via III Novembre. Un’opera che quando realizzata sarà espressione delle proposte e dei suggerimenti raccolti dalle persone che hanno interagito con i tecnici e l’amministrazione. Si sono affrontati i temi della sicurezza legati alla mobilità dei soggetti “deboli”, come pedoni, ciclisti e portatori di handicap studiando un percorso sicuro e senza barriere, individuando le criticità e le possibili varianti. Si è ragionato anche sul tracciato carrabile proponendone, se possibile, minimi allargamenti per evitare di sacrificare, il più possibile, il territorio agricolo. Tutto questo “semplicemente” aprendo una discussione, un ragionamento tra i partecipanti che han-

no espresso le proprie idee e opinioni sull’intervento. Punti fissi condivisi che saranno poi recepiti dai professionisti e trasferiti negli elaborati di progetto con i dovuti accorgimenti tecnici e normativi del caso, per poi essere concretizzati quando si darà corso ai lavori.

Un buon modo di rendere partecipe il cittadino, interessarlo e stimolarlo a ideare lui stesso un bene pubblico offrendo le proprie potenzialità di “esperto”, per la realizzazione di un prodotto. Che questa sia una strada o un progetto sociale, è indifferente, la cosa positiva è la crescita di consapevolezza nel poter offrire qualcosa di utile per la propria comunità.

Altra cosa importante è programmare il futuro del proprio paese.

La programmazione delle opere pubbliche a breve, medio e lungo termine deve quindi essere pianificata come un puzzle, tanti tasselli uno accanto all’altro indicanti: priorità, tempi previsti di inizio e termine dei lavori, previsione dei costi e sostenibilità, in tutte le sue forme.

Un’amministrazione attenta deve evitare scelte affrettate che possano interferire sul territorio precludendo la realizzazione di opere di primaria importanza perché ostacolate da interventi elaborati nel passato senza avere alcuna logica o prevedere operazioni che non abbiano avuto le necessarie verifiche di sostenibilità economica dove i presupposti sono cambiati nel tempo e scollegati da contesti come la mobilità, il turismo e/o le sinergie tra territori.

Con pratiche virtuose e innovative è possibile individuare tali criticità e programmare il nostro futuro. L’amministrazione di Aldeno, assieme a quelle di Cimone e Garniga Terme, ha intrapreso un nuovo percorso congiunto, finalizzato alla redazione di un piano di sviluppo dei tre comuni. Stiamo parlando di

Smart Land: forme di partecipazione e di condivisione che danno vita a progetti e proposte confrontandosi fra comunità confinanti i cui portatori di interesse, ovvero, le imprese, le associazioni o i semplici cittadini diventano attori attivi integrandosi ed interagendo con gli amministratori locali. Alcuni tavoli di lavoro sono già stati programmati e, quando leggerete quest’articolo, saranno già conclusi o in via di ultimazione. In questa prima fase di questo percorso partecipato, sono stati affrontati i temi relativi allo sviluppo economico di qualità, alla fruibilità del territorio, alla sostenibilità ambientale, all’identità locale e le relazioni. Ci auguriamo che questa prima esperienza diventi “pratica permanente” e che in seguito si possano approfondire anche argomenti relativi allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio, alla sua promozione culturale e turistica, all’adozione di comportamenti che permettano lo sviluppo di energie rinnovabili a basso costo che puntino al risparmio energetico e, altra cosa a noi cara, trovare le possibili soluzioni per la realizzazione di percorsi di mobilità alternativa e per il miglioramento del trasporto pubblico.

Una nuova politica di sviluppo attenta alla qualità della vita che metta al centro la persona e serva ad avvicinare le comunità eliminando le distanze e le barriere.

Un interessante percorso costruttivo che ci auguriamo di poter vivere assieme a tutti Voi.

Massimo Peticucci
Nadia Buccella
Alessandro Cimadom
Massimiliano Cont
Stefano Dorigotti
Marco Giovannini



ALDENO INSIEME

Dieci anni fa, il 27 maggio 2008 moriva Daniele Baldo, il sindaco più amato di sempre dagli Aldenesi. Un amore che Daniele ha ricambiato donando al paese un decennio di dedizione totale.

Ricordarlo oggi significa ricordare una persona con doti umane straordinarie, con uno stile nel rapporto con gli altri, amici o avversari, improntato prima di tutto sull'ascolto. Daniele considerava la capacità di ascolto come un attributo fondamentale dell'amministrazione virtuosa e durante gli anni dei suoi mandati il Municipio era diventato per tutti un luogo familiare, frequentato da giovani e anziani, lavoratori e disoccupati, artigiani e semplici cittadini.

Dopo essere stato per anni presidente della Società Sportiva Aldeno, aveva iniziato ad occuparsi di amministrazione entrando in comune nel 1985. Rivestì prima l'incarico di assessore alle attività sportive e culturali (dal '85 al '90), poi di consigliere (dal '90 al '95) e successivamente di vicesindaco (dal '95 al 2000). Fu eletto sindaco nel 2000 e nel 2005, guidando il paese fino al momento della sua scomparsa. Non fu un amministratore improvvisato; quando divenne sindaco poteva contare su una lunga esperienza, sulla conoscenza dei meccanismi burocratici, su una rete di relazioni con altri amministratori, con gli uffici della Provincia e con i suoi stessi colleghi. L'am-

ministrazione pragmatica e fortemente dinamica di Fulvio Baldo e il costante lavoro di progetto e di individuazione dei bisogni reali della gente, condotto in completa sintonia con il gruppo di Aldeno Insieme, furono il supporto che gli permise di cambiare in pochi anni non solo il volto del paese ma anche di trasformarne e migliorarne la vita sociale. Un paese rinnovato per viverci bene: era questa l'idea di Daniele, coltivata e perseguita con grande attenzione ai bisogni della gente appunto, ma anche con lungimiranza, con la capacità cioè di guardare oltre le contingenze e oltre i limiti del presente. Basti pensare alla Co-residenza che rappresenta una risposta concreta ai bisogni degli anziani sempre più numerosi e allo stesso tempo fortemente innovativa, volta a far crescere lo spirito di comunità e di solidarietà. Questa era un'idea che veniva da lontano, dal lavoro corale della giunta fra il 1995 e il 2000, quando Daniele ricopriva l'incarico di vicesindaco. Una bella idea che però sembrava astratta e lontana ma che si concretizzò qualche anno dopo quando la crisi della Cantina Sociale rese disponibile l'area fra via Roma e via Altinate. Da un punto di vista amministrativo fu un piccolo capolavoro, emblematico di come un momento negativo possa essere trasformato in un'opportunità. L'area venne

acquisita da ITEA e la Cantina sanò il suo bilancio. Cominciò un lungo lavoro di relazione nel quale Daniele, forte della sua credibilità, si mise in gioco completamente fino a convincere i partner a sposare il progetto che si concretizzò qualche anno dopo durante l'amministrazione di Emiliano Beozzo, ai tempi vicesindaco di Daniele. La capacità di impegnarsi e di credere fino in fondo nei suoi progetti con tenacia e passione guardando oltre le contingenze immediate, pensando in positivo fu il tratto principale del suo carattere di amministratore. La grande attenzione al sociale lo vide poi impegnato nella realizzazione della nuova Scuola Materna e del Nido che nacque, per così dire "dal basso", con l'impegno di un gruppo di genitori che trovarono nell'Amministrazione appoggio e incoraggiamento concreto.

Vide la luce in quegli anni anche un altro grande progetto che è probabilmente l'intervento urbanistico storicamente più importante compiuto sul paese: la sistemazione di piazza Battisti. Un intervento che riguarda la fisionomia e l'identità del paese, volto a dargli un centro che fosse non soltanto esteticamente dignitoso ma che ne divenisse anche l'"agorà". Il centro del paese fu trasformato finalmente in un luogo gradevole, dedicato all'incontro dei cittadini e alla celebrazioni dei



riti civili della comunità. Contemporaneamente la valorizzazione dell'alveo del torrente Arione, che taglia a metà l'abitato è stata, oltre che un'operazione di grande funzionalità, l'occasione per ribadire uno degli aspetti identitari di Aldeno. La realizzazione del parco dell'Arione con la sua magnifica passeggiata che conduce fino alla zona sportiva, attraversando il polo scolastico ha dato un nuovo assetto all'abitato. Le rive del torrente rese fruibili e praticabili sono diventate un corridoio verde che porta la campagna fin nell'area cuore del paese, nella piazza sulla quale si affacciano la chiesa, il municipio, il teatro e gli edifici commerciali più importanti.

Il progetto è stato poi completato con la realizzazione del polo scolastico con nuove infrastrutture che rendono possibile a bambini e ragazzi genitori e nonni l'accesso al polo in tutta sicurezza dal centro del paese.

Un progetto a lungo pensato e che ha segnato un passo decisivo nella direzione della caratterizzazione identitaria del paese. Daniele aveva compreso che un paese, per rimanere tale e non diventare un sobborgo della città, non doveva essere soltanto un luogo nel quale i servizi sono efficienti e facilmente accessibili, ma doveva anche essere un luogo nel quale riconoscersi, del quale fosse possibile in-

namorarsi. Tutte le opere realizzate durante la sua amministrazione hanno questa caratteristica, parlano cioè dell'amore per il paese e per la sua gente. Non si tratta di campanilismo ma di mettere l'intelligenza, la cultura, l'immaginazione e l'azione ragionata al servizio della comunità. In questo senso Daniele è stato il protagonista principale di una generazione di Aldenesi che hanno inteso la politica come servizio, come il nobile lavoro di trasformare la realtà e di incidere positivamente sulla qualità della vita della comunità.

I suoi amici e i suoi colleghi non possono dimenticare che, a lui uomo di sport, l'ultima soddisfazione venne proprio dallo sport: il finanziamento della nuova palestra che avrebbe completato organicamente il centro sportivo. Una struttura funzionale all'oggi e modellata sulle esigenze delle future generazioni. Sarà la "sua" palestra, pensata per costruire anche con lo sport comunità e relazioni virtuose. Fu forse il primo dei suoi sogni e l'ultimo a realizzarsi.

Per questo motivo è già stata depositata presso il Comune dai consiglieri di

Aldeno Insieme una mozione che sarà oggetto di discussione nel prossimo Consiglio Comunale e che prevede l'intitolazione della nuova Palestra proprio al Suo ideatore: Daniele Baldo. Il gruppo di Aldeno Insieme immagina e auspica che sarà approvata all'unanimità, perché l'eredità di Daniele è patrimonio del paese, un valore da portare ad esempio per tutti.

Alida Cramerotti

Oscar Beozzo

Paolo Bisesti

Lara Coser

Remo Cramerotti

Simone Muraglia



Il compianto Daniele Baldo



DELIBERE

DETERMINAZIONI DEL CAPOSERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO ANNO 2018

INDICE DELIBERE GIUNTA COMUNALE - DICEMBRE 2017 / ANNO 2018

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
112	11	12	2017	Secondo prelevamento dai fondi di riserva - bilancio 2017-2019 - Dicembre 2017
113	11	12	2017	Incarico ing. Michela Chiogna con Studio in Trento di consulenza e supporto in tema di EPC, partenariato pubblico privato (PPP), concessione ecc. per efficientamento impianto di pubblica illuminazione in funzione del P.R.I.C. e di efficientamento energetico di altri impianti comunali
114	19	12	2017	Terzo prelevamento dai fondi di riserva - bilancio 2017-2019 - Dicembre 2017
115	19	12	2017	Assegnazione contributo all'Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica di Aldeno per l'anno 2017.
116	19	12	2017	Concessione contributo straordinario alla Scuola equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno per lavori urgenti di sistemazione immobile comunale destinato a scuola materna e asilo nido.
117	19	12	2017	Atto di indirizzo per l'adeguamento e completamento della sala polifunzionale sita presso la coresidenza.
118	19	12	2017	Erogazione della retribuzione di risultato al Segretario Comunale dott. Paolo Chianza per l'anno 2016
119	29	12	2017	Determinazione contributi comunali 2017 nel settore delle attività sportive.
120	29	12	2017	Determinazione contributi comunali 2017 nei settori delle attività culturali.
121	29	12	2017	Contributo spese per lavori di manutenzione campo sportivo alla Società Sportiva di Aldeno.
122	29	12	2017	Contratto di Servizio con Trentino Riscossioni S.p.A. per la riscossione di entrate tributarie e patrimoniali.
123	29	12	2017	Piano di sviluppo comprensoriale dei territori di Aldeno, Cimone e Garniga Terme. Incarico alla società Smart Land Srl con sede in Venezia - frazione Mestre del supporto tecnico in ambito urbanistico e territoriale e socio economico. Atto di indirizzo. CIG _____

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
1	08	01	2018	Verifica schedario elettorale.
2	08	01	2018	Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'istituzione di posizione organizzativa (P.O.) e per la determinazione delle indennità connesse per l'anno 2018
3	08	01	2018	Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'istituzione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva 2018.



N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
4	15	01	2018	Progetto "Vado a vivere da solo - percorsi di vita indipendente e cohousing" -Soggetto capofila: ANFFAS Trentino Onlus. Progetti territoriali per la "Preparazione del dopo di noi": approvazione in linea tecnica del progetto triennale 2017-2019.
5	15	01	2018	Atto di indirizzo relativo all'assegnazione di personale rientrante nella L.P. 32/1990 e ss.mm. per attività di supporto presso la Biblioteca ed il Comune di Aldeno - anno 2018.
6	15	01	2018	Approvazione accordo amministrativo tra il Comune di Aldeno ed il Comune di Sover per la proroga a mezzo di comando delle funzioni dell'Ufficio Edilizia privata di un dipendente del comune di Sover.
7	22	01	2018	Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e dai CAF operanti sul territorio provinciale.
8	29	01	2018	Determinazione in materia di tariffa di Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) per l'anno 2018.
9	29	01	2018	L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Presa d'atto della relazione annuale 2017 del Responsabile della prevenzione della corruzione e aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Aldeno 2018-2020.
10	01	02	2018	Propaganda elettorale. Determinazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 04 Marzo 2018.
11	05	02	2018	Autorizzazione giornate di chiusura uffici comunali. Anno 2018.
12	05	02	2018	Realizzazione di due parcheggi in Via Marconi a Aldeno sulle pp. ff. 63/3; 63/2; 66/3 e 3292/3 C.C. Aldeno: Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.
13	12	02	2018	Propaganda elettorale. ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI del 04 Marzo 2018. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta.
14	12	02	2018	Propaganda elettorale. ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA del 04 Marzo 2018. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta.
15	12	02	2018	Approvazione avviso e modulo di domanda per assegnazione "Orti Sociali Urbani" di Aldeno - anno 2018
16	19	02	2018	Approvazione in linea tecnica del Progetto Intervento 19 - 2018 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Determinazione criteri di individuazione dei lavoratori. Individuazione ordine di priorità per l'assunzione dei lavoratori per il Comune di Aldeno.
17	26	02	2018	Convenzione tra il Comune di Aldeno e la Società Infratel Italia per lo sviluppo della "Banda Larga" sul territorio comunale.
18	26	02	2018	Anticipazione di cassa per l'esercizio 2018 in corso - utilizzo entrate a specifica destinazione - ai sensi del d.lgs 267/2000 - anno 2018.
19	26	02	2018	Determinazione contributo per integrazione delle rette di inserimento in case di riposo di persone anziane inabili. Esercizio 2018.
20	05	03	2018	Assegnazione contributo straordinario alla Pro Loco per l'organizzazione dello spettacolo in occasione della "Festa della Donna" 08 marzo 2018.
21	19	03	2018	Concessione ed erogazione contributo straordinario finanziario per organizzazione del Carnevale dei Ragazzi. Edizione 2018.
22	19	03	2018	Approvazione del Piano Finanziario 2016 - 2018 per la determinazione della Tariffa Rifiuti 2018.



N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
23	19	03	2018	Determinazione tariffarie per il servizio Acquedotto per l'anno 2018
24	19	03	2018	Determinazione tariffarie per il servizio di fognatura per l'anno 2018
25	19	03	2018	Determinazione Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani – Anno 2018.
26	19	03	2018	Approvazione a tutti gli effetti del Protocollo d'Intesa per l'organizzazione e gestione del “Piano Operativo Giovani dell'Ambito territoriale della Valle dell'Adige - Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. 2018”.
27	19	03	2018	Approvazione dello schema del Documento unico di Programmazione 2018-2020, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).
28	09	04	2018	Incentivo per il conferimento della frazione secca non riciclabile presso il C.R.M. di Aldeno – Criteri e modalità applicativi anno 2018.
29	09	04	2018	Rilascio carte di identità, certificazioni anagrafiche, autenticazione di firme e copie. Riduzione diritti di segreteria.
30	16	04	2018	Prosecuzione per l'anno 2018 del progetto di monitoraggio di “Aedes Albopictus” (zanzara tigre) sul territorio comunale di Aldeno. Approvazione avviso.
31	16	04	2018	Assegnazione contributo straordinario al Club Ciclistico Forti e Veloci per l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione ciclistica cross country denominata “9° Trofeo Daniele Baldo” per categoria “giovannissimi 7-12 anni”.
32	16	04	2018	Approvazione atto di indirizzo per la fornitura di materiale per la manutenzione delle strade agricole interpoderali di proprietà pubblica sul territorio del Comune di Aldeno.
33	18	04	2018	Lavori di realizzazione di un nuovo ramale della rete fognaria lungo Via Roma e Viale Europa nel comune di Aldeno. Approvazione variante progettuale.
34	23	04	2018	Assegnazione contributo straordinario all'Istituto Comprensivo Aldeno – Mattarello per progetto e organizzazione 26° anniversario del “Gemellaggio con Zelezná Ruda (Rep. Ceca)” tra scuole.
35	23	04	2018	Promozione dell'attività sportiva per i giovani. Convenzione con Trento Funivie s.p.a. per la concessione di skipass a prezzo agevolato per bambini e ragazzi inverno 2017/2018. Integrazione impegno di spesa.
36	23	04	2018	Attività estive sul territorio comunale – Approvazione del progetto “rEstate con NOI 3.0” ed impegno di spesa. Agenzia L'Orizzonte di Aldeno e Famiglia Cooperativa Aldeno.
37	23	04	2018	Concessione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Aldeno.
38	23	04	2018	Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale del Corpo Polizia Municipale Trento – Monte Bondone tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme: approvazione rendiconto spese anno 2016.
39	23	04	2018	Approvazione del progetto “Aldeno Day” 2018 – terza edizione e impegno della spesa.
40	02	05	2018	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm. e ii. – Esercizio 2017.
41	02	05	2018	Approvazione dello schema di rendiconto della gestione finanziaria 2017.
42	02	05	2018	Incarico a studio notarile Cimino per redazione atti inerenti area di lottizzazione denominata PAG 2



N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
43	02	05	2018	Incarico avvocato Lorenzo Eccher per inadempimento contrattuale Vodafone Italia S.p.a. Incarico a legale per studio e azioni a difesa delle ragioni del comune.
44	14	05	2018	Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento del "Servizio Privacy" per il biennio 2018 -2019
45	14	05	2018	Progetto di monitoraggio di "Aedes Albopictus" (zanzara tigre) sul territorio comunale di Aldeno - individuazione operatori
46	14	05	2018	Presenza d'atto della sospensione dell'attività didattica in occasione dell'evento sportivo del 22 maggio 2018 "Giro d'Italia"
47	21	05	2018	Realizzazione di due parcheggi in Via Marconi a Aldeno sulle pp.rr. 63/3; 63/2; 66/3 e 3292/3 C.C. Aldeno: Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.

INDICE DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE - dal 01.12.2017 ad oggi

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
19	27	12	2017	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 11 maggio 2017
20	27	12	2017	Esame e approvazione delle modifiche agli articoli 8 e 21 del Regolamento del Consiglio comunale. Immediata eseguibilità
21	27	12	2017	Ratifica variazione di bilancio di cui all'allegato A) della delibera di Giunta Comunale n. 104 del 17.11.2017 ad oggetto "Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (1° provvedimento d'urgenza)".
22	27	12	2017	Servizio di Asilo nido. Aggiornamento tariffe per frequenza contemporanea di più figli. Modifica all'articolo 14 "Determinazione delle rette" del Regolamento comunale. Immediata eseguibilità.

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
01	10	04	2018	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 27 dicembre 2017
02	10	04	2018	Imposta immobiliare semplice - Modifica Regolamento comunale
03	10	04	2018	Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018. Immediata eseguibilità.
04	10	04	2018	Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011). Immediata eseguibilità.
05	10	04	2018	Approvazione rendiconto del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno - esercizio 2017. Immediata eseguibilità.
06	10	04	2018	Approvazione del bilancio preventivo del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno - esercizio 2018. Immediata eseguibilità.
07	10	04	2018	Gestione associata dei progetti nel campo dei lavori socialmente utili tra i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme (ambito territoriale 15.1). Immediata eseguibilità.
08	10	04	2018	Approvazione convenzione fra il Comune di Aldeno ed il Comune di Cimone per la gestione della spazzatrice e di altra attrezzatura di proprietà dei due comuni. Immediata eseguibilità.
09	10	04	2018	Approvazione delle modifiche al Regolamento degli "Orti Sociali Urbani" di Aldeno. Immediata eseguibilità.
10	10	04	2018	Approvazione delle modifiche al regolamento per l'utilizzo della pagina facebook del Comune di Aldeno. Immediata eseguibilità.
11	10	04	2018	Nomina del rappresentante del gruppo Aldeno al Centro in Commissione Notiziario Arione in sostituzione del rappresentante dimissionario. Immediata eseguibilità.



DELIBERE DA SEGNALARE

DELIBERE DI CONSIGLIO

DELIBERA 22 CONSIGLIO COMUNALE d.d. 27 dicembre 2017 - Servizio di Asilo nido. Aggiornamento tariffe per frequenza contemporanea di più figli. Modifica all'articolo 14 "Determinazione delle rette" del Regolamento comunale. Immediata eseguibilità.

L'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze delle famiglie numerose, ha ritenuto di poter estendere, la previsione di riduzione della retta al 50% sancita per due fratelli frequentanti contemporaneamente il nido anche al terzo figlio o successivo. Il servizio di asilo nido è un servizio im-

prescindibile per moltissime famiglie e un'amministrazione attenta alla famiglia deve cercare di renderlo accessibile il più possibile. Con questa delibera, nata su proposta della Giunta, il Consiglio comunale di Aldeno ha cercato di dare risposte alle famiglie numerose incentivando l'accesso a tale servizio.

DELIBERE DI GIUNTA

DELIBERA 4 d.d. 15/01/2018 - "Progetto "Vado a vivere da solo - percorsi di vita indipendente e cohousing" - Soggetto capofila: ANFFAS Trentino Onlus. Progetti territoriali per la "Preparazione del dopo di noi": approvazione in linea tecnica del progetto triennale 2017-2019."

ANFFAS si è perfettamente inserita nella nostra comunità, diventando a tutti gli effetti membro della "famiglia" della Comunità di Aldeno. Per questo motivo come Giunta comunale abbiamo deciso di sostenere il progetto in oggetto. ANFFAS ha infatti presentato in merito al Bando sopra nominato la domanda per il finanziamento del progetto: "Vado a vivere da solo - percorsi di autonomia abitativa e cohousing".

Detto Progetto è incentrato sui progetti di Anffas Trentino

per giovani adulti con disabilità intellettiva ed in particolare: "Scuola Satellite" e "Casa Satellite" che rappresentano nuove modalità di risposta ai bisogni/desideri di vita indipendente delle persone con Disabilità Intellettiva. Scuola Satellite ha sede a Trento, mentre Casa Satellite ha sede ad Aldeno presso l'edificio denominato Co-Residenza. ANFFAS ha richiesto quindi la disponibilità dello scrivente Comune ad essere partner attivo al suddetto Progetto svolgendo le seguenti attività progettuali:

- a. concessione in forma gratuita della Sala Polifunzionale della Coresidenza di Aldeno per attività di socializzazione e sensibilizzazione rivolte ai coesidenti o/e alla cittadinanza;
- b. concessione in forma gratuita per una giornata all'anno del Teatro Comunale per la realizzazione di un

evento di sensibilizzazione sulla disabilità rivolto a tutta la comunità;

- c. garantirà alle persone con disabilità uno spazio di ascolto adeguato presso gli enti locali anche attraverso l'eventuale istituzione del "parlamentino dei ragazzi" o altre forme di coinvolgimento attivo dei cittadini nei processi decisionali su argomenti particolarmente sentiti dalla popolazione.
- d. in generale garantirà il coinvolgimento delle persone con disabilità che abitano presso la Coresidenza nella vita della comunità, nello specifico offrendo loro la possibilità di rendersi utili nella realizzazione delle iniziative di cittadinanza attiva e/o ricreative quali: "Aldeno Day", "De Volt en Cort" e Colonie Estive, organizzate dal Comune di Aldeno.

**DELIBERA 7 d.d. 22/01/2018**

- “Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di “Bonus Tariffa Sociale” per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e dai CAF operanti sul territorio

provinciale.”

La Giunta comunale di Aldeno, prendendo atto che il Consorzio dei Comuni Trentini e le Società di servizio dei principali CAF presenti in provincia di Trento hanno sottoscritto una Convenzione per la gestione delle richieste di “bonus tariffa sociale” per la fornitura di energia elettrica e di

gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, ha deciso di aderire alla convenzione affidando ai CAF operanti sul territorio il compito di assistere i cittadini nella presentazione delle domande relative al “bonus sociale”, istruire le necessarie dichiarazioni ISEE e trasmettere quindi telematicamente a SGate le domande raccolte.

DELIBERA 17 d.d. 26/02/2018

- “Convenzione tra il Comune di Aldeno e la Società Infratel Italia per lo sviluppo della “Banda Larga” sul territorio comunale.”

Il progetto di cablatura del territorio trentino per portare la Banda Ultra Larga (BUL) nelle aree bianche del territorio è operativo dopo che lo

scorso 8 novembre la società Infratel Italia (in-house del Ministero per lo Sviluppo Economico) ha firmato il contratto con la società Open Fiber, aggiudicatrice della gara per la posa dell'infrastruttura nelle aree a fallimento di mercato (periferiche) in Trentino. L'adesione tempestiva e formale alla convenzione con Infratel da parte del Comune di Al-

deno ha garantito l'inclusione del nostro Comune in questo importante piano di sviluppo tecnologico che garantirà ai cittadini e alle imprese di Aldeno maggiori possibilità e servizi. Ulteriori informazioni sullo stato di attuazione del progetto possono essere recuperate sul sito:

<http://www.trentinoinrete.it/>

DELIBERA 32 d.d. 16/04/2018

- “Approvazione atto di indirizzo per la fornitura di materiale per la manutenzione delle strade agricole interpoderali di proprietà pubblica sul territorio del Comune di Aldeno.”

Dopo molti anni di applicazione della convenzione tra Amministrazione comunale e Consorzio di Miglioramento Fondiario, il consorzio ha deciso (nel maggio 2015, al cam-

bio dell'Amministrazione comunale) di non procedere al rinnovo della medesima alle condizioni fin lì adottate.

Rilevato quindi che alla data odierna non si è ancora raggiunto un accordo fra l'Amministrazione comunale ed il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Aldeno per il rinnovo o la stipula di una nuova convenzione e preso atto che tale convenzione comprendeva la possibilità dell'Amministrazione comunale di fornire direttamente il materiale ai

privati che si impegnavano a sistemare le strade interpoderali, la Giunta comunale di Aldeno, ha ritenuto opportuno -anche in assenza di tale convenzione che si auspica possa essere rinnovata- continuare a mantenere la possibilità di fornire il materiale per la sistemazione delle strade interpoderali ai privati che ne fanno richiesta in maniera diretta. Gli interessati potranno rivolgersi direttamente agli uffici comunali.



L'UFFICIO TRIBUTI DE NALDEM

di Ivo Condini Mosna

*Ghè 'n ufficio li 'n Comune,
che no l'è propi bem vist,
ghe va dent omeni o done,
ma i vegn for de umor trist.*

*Si, perché ghè dent na Siora,
che la è tant che 'n poliziot,
(no te vai miga 'n malora),
ma te vegni fora cot.*

*L'è na bionda molto acuta,
che sa far el so mister,
la te varda e la te scruta,
la te monda come 'n per.*

*L'è l'ufficio dei tributi,
(che la fa bem funzionar),
pù o mem se passa tuti,
sol per veder quant pagar.*

*O per l'ICI o altre tasse,
li da Ela bisogn nar,
e tariffe alte o basse,
la te sa quale aplicar.*

*L'è simpatica, ma attento,
no ghe scampa propi gnent,
la crivela ogni argomento
per conoser bem la zent.*

*No la fa sconti a nesum,
la fa sempre 'l so dover,
procurar soldi al Comum
l'è per Ela gran piazer.*

*La fa a tuti bela cera,
la accoglie bem ognun,
resta sempre la miniera
per le casse del Comum.*

*Ghè dent 'n altra signorina
che laora 'n quel ufficio,
l'è gentil e anca carina, ^{sol}
ma content vegn for l'ocio...*

*Va a finir, en conclusion,
meio starghe bem lontam,
no te vegn nanca 'l magom,
e te resti anca pù sam!!*



Aldeno, ottobre 2010



IL COMUNE C'È

informazioni utili, di pronto impiego, per accedere ai servizi del Comune di Aldeno

COMUNE DI ALDENO

Tel. 0461 842523/842711

Fax 0461 842140

www.comune.aldeno.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle ore 12.30

Orario ricevimento Sindaco

Vicesindaco e Assessori:

dal lunedì al venerdì
dalle 14.00 alle 17.00
dalle 17 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12
solo su appuntamento

BIBLIOTECA COMUNALE

Tel. e Fax 0461 842816

Orario di apertura al pubblico:

lunedì 14.00-18.00 / 20.00-22.00
martedì-mercoledì
8.30-11.30 / 14.00-18.00
giovedì-venerdì 14.00-18.00

CORPO DI POLIZIA LOCALE TRENTO-MONTE BONDONE

Centralino di Trento

Tel. 0461 889111

CARABINIERI

Piazza C. Battisti, 1

Tel. 0461 842522

Orario di apertura:

dal lunedì alla domenica
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
e dalle ore 13.30 alle ore 16.00.

FARMACIA BARBACOVÌ

Tel. 0461 842956

Orario di apertura:

8.30-12.00 / 15.30-19.00
Chiusura: sabato pomeriggio

CASSA RURALE DI TRENTO

Orario di apertura:

08.05-13.20 / 14.30-15.45

UFFICI COMUNALI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI. 0461.842523

Ufficio di riferimento	Int.
Anagrafe e Stato Civile	1
Edilizia Privata e Pubblica	2
Gestione Servizi comunali, segnalazione guasti e interventi di cantiere	3
Tributi	4
Asilo Nido	5
Ragioneria, Segreteria, Segretario, Sindaco	6
Biblioteca	7

DOTT. MARCO GIOVANNINI

Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221 - Cell. 335 364950

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì 8.00-11.00 / martedì 15.00-18.30 / venerdì 8.00-9.00 16.00-20.00
giovedì: 8.00 - 11.00 / su appuntamento: sabato.

Cimone: mercoledì 11.00-11.30. **Garniga:** mercoledì 9.30-10.30

DOTT. MAURO LUNELLI

Via Florida, 1 - Cell. 328 6912852

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì-martedì-mercoledì 9.00-12.30 / venerdì 15.00-19.00

sabato 9.00-12.00. **Cimone:** mercoledì 15.00-16.30. **Garniga:** martedì 15.00-16.00

DOTT. MAURO PIFFER

Via Roma, 38 - Tel. 0461 842865

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì 15.00-19.00 / mercoledì - giovedì 15.00-19.00 su appuntamento
venerdì 10.00-13.00

Cimone: martedì 9.00-11.00. **Garniga:** martedì 11.00-12.00

DOTT.SSA MARINA CESTELE - Pediatra

ALDENO - Via Florida, 1 - TRENTO - Via Perini, 2/1

Cell. 340 1504738 preferibilmente dalle 8.00 alle 9.00

al di fuori degli orari di visita per impegnative, appuntamenti o informazioni in ambulatorio

ORARIO DI RICEVIMENTO

Trento: su appuntamento

lunedì 14.30-17.30 / martedì 9.00-11.30 / venerdì 9.00-12.00

Aldeno: su appuntamento

lunedì 10.00-12.00 / mercoledì 14.15-16.15 / giovedì 9.00-11.30

DOTT.SSA PAOLA CORAZZA

ALDENO - Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221 - Cell. 3201921665

Mail: paola.corazza@apss.tn.it

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì e giovedì 14.00-15.00 / martedì - mercoledì e venerdì 10.00 - 11.00

Tutti gli accessi sono solo su appuntamento - telefonando al 320.192.665

PUNTO PRELIEVI - Via Florida, 1 - martedì 7.00-9.00

CONSULTORIO INFERMIERISTICO - Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221

dal lunedì al venerdì 9.30-10.00

GUARDIA MEDICA - Via Florida, 5 - Tel. 0461 906410

ASSISTENZA SOCIALE - Tel. 0461 889910 - Dott. ssa Valli Mosele coordinatrice

POLIAMBULATORI ALDENO - Tel. 0461 843313

Assistente sociale **Marcella Torresani** - area minori e famiglie

orario: 2° e 4° lunedì 9.00-11.00.

Per appuntamenti o informazioni Tel. 0461 889910

Assistente sociale **Cinzia Bruschetti** - area adulti e anziani

orario: martedì 9.00-11.00.

PARROCCHIA SAN VITO E MODESTO

P.zza C. Battisti, 6 - Tel. 0461 842514 - Parroco don Renato Tamanini

orario apertura canonica: dal lunedì al venerdì 9.00-11.00

ORARIO APERTURA CRM (Centro Raccolta Materiali)

orario: martedì 13.30-15.30 - giovedì 15.00-18.00 - sabato 8.30-12.30

UFFICIO POSTALE

Via Roma, 2 - Tel. 0461 842532

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.20 - 13.45 - sabato 8.20 - 12.45

